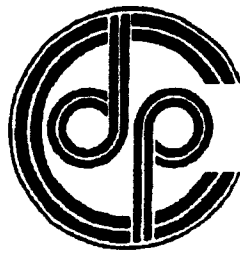


CASSA DEPOSITI E PRESTITI

RENDICONTO 1986



PAGINA BIANCA

Indice

Commissione Parlamentare di Vigilanza, Consiglio di Amministrazione della Cassa, Consiglio di Amministrazione della Sezione Autonoma per l'Edilizia Residenziale, Collegio dei Revisori

Estratti dei verbali dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione della Cassa e della Sezione Autonoma per l'Edilizia Residenziale

Parte I - Considerazioni generali

Parte II - Commento dei dati dei Rendiconti**1) Gestione Principale****1.1 Situazione patrimoniale**

- attivita'
- passivita'

1.2 Conto economico

- Rendite e profitti
- spese ed oneri

2) Gestioni autonome annesse**2.1 Sezione Autonoma per l'intervento finanziario S.I.R.**

- situazione patrimoniale
- conto economico

2.2 Sezione Autonoma per l'Edilizia Residenziale

- situazione patrimoniale
 - conto economico
-

Parte III - Rendiconti e prospetti allegati**3) Gestione principale****4) Sezione Autonoma per l'intervento finanziario S.I.R.****5) Sezione Autonoma per l'Edilizia Residenziale****6) Bilancio consolidato****7) Prospetti allegati**

Parte IV Relazione del Collegio dei Revisori:

- 1) Rendiconto della Gestione principale
- 2) Rendiconto della Sezione Autonoma per l'Intervento finanziario S.I.R.
- 3) Rendiconto della Sezione Autonoma per l'Edilizia Residenziale

Parte V - Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Enti Locali
- Relazione della Corte dei Conti - Sezione Enti locali

Premessa**CAPITOLO I**

Lo stato di attuazione della nuova struttura organizzativa della Cassa e del nuovo assetto del personale.

- 1.1 La struttura organizzativa
- 1.2 Il nuovo assetto del personale della Cassa
- 1.3 La contrattazione collettiva e in particolare il trattamento economico del personale

CAPITOLO II

Le attività di finanziamento della Cassa e le istanze degli enti locali, alla stregua della normativa regolatrice.

- 2.1 L'attività svolta dalla Cassa nel 1986 in attuazione delle norme generali riguardanti i mutui ordinari
 - 2.1.1 Mutui con ammortamento a carico dello Stato
 - 2.1.2 Mutui ordinari (art. 10, I comma D.L. n. 318/1986 convertito nella legge n. 488/86) con ammortamento a carico degli enti mutuatari
 - 2.1.3 Interventi finanziari previsti da leggi speciali
-

CAPITOLO III

Problemi relativi all'esigenza di indirizzare i finanziamenti a favore degli enti locali verso obiettivi di investimento rispondenti a criteri di razionalita' e produttivita'

CAPITOLO IV

Il quadro generale degli impieghi della gestione propria della Cassa e la loro dinamica, a fronte delle disponibilita' fornite dalle fonti di provvista

- 4.1 I mezzi affluiti alla Cassa nel 1986
- 4.2 Gli impieghi della gestione propria e la loro dinamica

CAPITOLO V

La situazione patrimoniale, i risultati di gestione e la liquidita'

- 5.1 Considerazioni in ordine alla situazione patrimoniale della gestione propria a fine '86 - confronto con quella relativa al 31 dicembre 1985
- 5.2 I risultati di gestione
- 5.3 Considerazioni sulla liquidita'.

CAPITOLO VI

Profili di buon andamento dell'attivit  della Cassa alla luce dei criteri di efficienza ed economicita'.

Provvedimenti normativi emanati nel 1986

Appendice statistica:**- Gestione Principale**

- Tabella 1 - Mutui concessi nel 1986 ripartiti per categoria*
- Tabella 2 - Mutui concessi nel 1986 ripartiti per categoria e territorio*
- Tabella 3 - Mutui concessi nel 1986 ripartiti per Enti*
- Tabella 4 - Adesioni date nel 1986 ripartite per categoria*
- Tabella 5 - Adesioni date nel 1986 ripartite per categoria e per territorio*
- Tabella 6 - Richieste di mutuo pervenute nel 1986 ripartite per categoria e territorio*
- Tabella 7 - Richieste di mutuo pervenute nel 1986 ed accolte nello stesso anno*
- Tabella 8 - Mutui concessi negli anni 1982, 1983, 1984, 1985 e 1986 ripartiti per categoria*
- Tabella 9 - Mutui concessi negli anni 1982, 1983, 1984, 1985 e 1986 ripartiti per territorio*
- Tabella 10 - Adesioni date negli anni 1982, 1983, 1984, 1985 e 1986 ripartite per categoria*
- Tabella 11 - Adesioni date negli anni 1982, 1983, 1984, 1985 e 1986 ripartite per territorio*
- Tabella 12 - Richieste di mutuo pervenute negli anni 1982, 1983, 1984, 1985 e 1986 ripartite per territorio*
- Tabella 13 - Richieste di mutuo pervenute negli anni 1982, 1983, 1984, 1985 e 1986 ed accolte nello stesso anno, ripartite per categoria*
- Tabella 14 - Erogazioni effettuate negli anni 1982, 1983, 1984, 1985 e 1986 ripartite per categoria*
- Tabella 15 - Mutui concessi a favore di Enti Locali*

- Sezione Autonoma per l'Edilizia Residenziale

Tabella 16 - Mutui concessi negli anni 1982, 1983, 1984, 1985 e 1986

Tabella 17 - Fondo speciale art. 45 richieste pervenute negli anni 1982, 1983, 1984, 1985 e 1986 Fondo speciale art. 45

Tabella 18 - Fondo speciale art. 45: fondi messi a disposizione negli anni 1982, 1983, 1984, 1985 e 1986

Tabella 19 - Erogazioni effettuate negli anni 1982, 1983, 1984, 1985 e 1986

PAGINA BIANCA

**Composizione della Commissione
Parlamentare di Vigilanza sulla
Cassa Depositi e Prestiti
al 31 dicembre 1986**

(art. 3, T.U. 2 gennaio 1913, n.453)

Presidente:	Egidio ALAGNA	Deputato al Parlamento
Vice Presidente:	Pietro COLELLA	Senatore della Repubblica
Componenti:	Renzo BONAZZI	Senatore della Repubblica
	Luigi PANIGAZZI	Senatore della Repubblica
	Angelo PAVAN	Senatore della Repubblica
	Danilo POGGIOLINI	Deputato al Parlamento
	Armando SARTI	Deputato a Parlamento
	Michele ZOLLA	Deputato al Parlamento
	Giuseppe SANTANIELLO	Presidente Sezione Consiglio di Stato
	Walter CATALLOZZI	Presidente Sezione Consiglio di Stato
	Renato LASCHENA	Presidente Consiglio di Stato
	Rosario MARESCA	Consigliere Corte dei Conti
Segretari:	Giuliano LUBERTI	Primo Dirigente della Direz. Gen.le degli Istituti di Previdenza
	Francesco DE NAPOLI	Funzionario Cassa DD.PP.

**Composizione del Consiglio di
Amministrazione della
Cassa Depositi e Prestiti
al 31 dicembre 1986****(art. 7, della legge 13 maggio 1983, n. 197)**

Presidente:	Giovanni GORIA	Ministro del Tesoro
Componenti:	Giuseppe FALCONE	Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti
	Giovanni RUGGERI	Ragioniere Generale dello Stato
	Mario SARCINELLI	Direttore Generale del Tesoro
	Antonio LATTARULO	Direttore Generale dell'Amministrazione Civile del Ministero dell'Interno
	Franco CAPARRELLI	Esperto
	Enzo MODICA	Esperto, in rappresentanza delle Regioni
	Emilio TROVATI	Esperto, in rappresentanza dell'U.P.I.
	Ezio CITTERIO	Esperto, in rappresentanza dell'A.N.C.I.
Segretario Capo:	Agatino TOSTO	Capo Servizio
Segretario:	Eolo ROCCHI	Ispettore Generale r.e.

**Composizione del
Consiglio di Amministrazione della
Sezione Autonoma per l'Edilizia Residenziale
al 31 dicembre 1986**

(art. 11, della legge 5 agosto 1978, n. 457)

Presidente:	Giovanni GORIA	Ministro del Tesoro
Componenti:	Giuseppe FALCONE	Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti
	Giovanni RUGGERI	Ragioniere Generale dello Stato
	Mario SARCINELLI	Direttore Generale del Tesoro
	Sergio BASILE	Segretario Generale del Comitato per l'Edilizia Residenziale
	Giuseppe GIORDANO	Capo Servizio preposto all'apposito servizio della Cassa depositi e prestiti
	Ettore FERMI	Rappresentante ministeriale
	Roberto MARCELLI	Rappresentante ministeriale
	Domenico DI SIENA	Rappresentante regionale
	Enrica SELVATICI	Rappresentante regionale
Segretario Capo:	Agatino TOSTO	Capo Servizio
Segretario:	Eolo ROCCHI	Ispettore Generale r.e.

**Collegio dei Revisori della
Cassa depositi e prestiti
al 31 dicembre 1986**

(art. 10, della legge 13 maggio 1983, n. 197)

Presidente:	Fausto NUNZIATA	Presidente di Sezione della Corte dei Conti
Componenti:	Giovanni DANIELI	Dirigente Generale della R.G.S.
	Italice SANTORO	Esperto - in rappresentanza degli Enti locali

**Estratto dal verbale di adunanza del
Consiglio di amministrazione
della Cassa Depositi e Prestiti
del 28 maggio 1987**

Il Consiglio

Visto il Regio decreto 26 gennaio 1933, n. 241;

Vista la legge 28 novembre 1980, n. 784;

Vista la legge 13 maggio 1983 n. 197;

Udita la relazione del Prof. Giuseppe Falcone;

Constatata la regolarità del Rendiconto per l'esercizio 1986 sia nella sua globalità che nelle sue componenti:

- rendiconto della gestione principale della Cassa Depositi e Prestiti;
- rendiconto della gestione della Sezione autonoma per l'intervento finanziario S.I.R.;

Associandosi alle conclusioni del relatore,

Delibera

che i rendiconti suddetti siano presentati alla Commissione di Vigilanza per l'approvazione ed alla Corte dei Conti per la deliberazione, in conformità alle vigenti disposizioni.

Il Segretario Capo del Consiglio
TOSTO

per il Ministro del Tesoro
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Il Sottosegretario di Stato
FRACANZANI

**Estratto dal verbale di adunanza del
Consiglio di amministrazione
della Sezione Autonoma per l'Edilizia Residenziale
del 28 maggio 1987**

Il Consiglio

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 457;

Vista la legge 13 maggio 1983, n. 197;

Udita la relazione del Consigliere d'Amministrazione
Prof. Giuseppe Falcone;

Constatata la regolarità del rendiconto presentato per
l'esercizio 1986;

Associandosi alle conclusioni del relatore,

Delibera

che il rendiconto della Sezione autonoma per l'edilizia residenziale sia presentato alla Commissione di Vigilanza per la prescritta approvazione ed alla Corte dei Conti per la deliberazione, in conformità alle vigenti disposizioni.

Il Segretario Capo del Consiglio
TOSTO

per il Ministro del Tesoro
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Il Sottosegretario di Stato
FRACANZANI

**Relazione per la Commissione
Parlamentare di Vigilanza**

PAGINA BIANCA

PARTE I

CONSIDERAZIONI GENERALI

PAGINA BIANCA

Onorevole Presidente,

mi onoro sottoporre all'approvazione della Commissione parlamentare di vigilanza i rendiconti del 1986 (124° esercizio) della Cassa depositi e prestiti e delle Sezioni autonome, e mi permetto di esporre, prima del commento dei dati, alcune considerazioni di carattere generale sull'andamento del settore nel quale la Cassa e' impegnata e sull'attivita' dell'Istituto.

1 - LA FINANZA LOCALE

Se da un lato il 1986 ha segnato un primato negativo - che l'esercizio in corso sembra destinato a battere nuovamente - nell'aver potuto reiterare ben quattro volte il decreto d'urgenza sulla finanza locale, per il contrasto di fondo tra le forze politiche e le stesse autonomie, limitatamente agli investimenti, la legge 488 di conversione, appunto, del quarto decreto-legge 1986, costituisce un punto di arrivo per il definitivo assetto del settore, nello sconcertante panorama della precarieta' legislativa del resto del comparto.

Sono ormai passati 10 anni dal primo "decreto Stammati", che avrebbe dovuto costituire l'avvio della riforma della finanza locale, ponendo su basi chiare il rapporto Stato-autonomie, risanando i bilanci, azzerando debiti, assicurando certezza nelle risorse finanziarie, restituendo agli organi elettivi la piena responsabilita' operativa con la vera autonomia dell'Ente, quella economico-finanziaria, pur nella "derivanza" maggioritaria di essa.

Sono bastati, pero', il mutamento del clima politico e il trascorrere di alcuni esercizi per allontanare sempre di piu' nel tempo questo traguardo: gli squilibri territoriali e finanziari si sono accentuati anziche' ridursi, le visioni campanilistiche e contingenti hanno preso il sopravvento su politiche di largo respiro e, da una legge che voleva essere duratura, si e' passati prima a decreti triennializzati, poi a un decreto annuale ripetuto, come ho detto, per ben quattro volte e infine al primo decreto-legge del 1987 che aveva la validita' di un trimestre.

Il falso problema dell'autonomia impositiva, che nel richiedere, tutti vogliono e nei fatti quasi nessuno desidera, ha costituito il deflagatore di una situazione che si avvia mestamente a ripercorrere cammini vecchi di tre lustri: si è riproposto lo squilibrio tra le entrate e le uscite, sono ricomparsi i disavanzi palesi o sommersi, si sono cominciate nuovamente a levare le grida per ottenere una ennesima sanatoria, indipendentemente dall'esame e dalla valutazione delle cause, che possa ancora una volta premiare i cattivi amministratori, ma che costituisce offesa e genera sconforto in tutti coloro, e sono la maggioranza, che hanno creduto nelle leggi e nei sani principi del "buon padre di famiglia", come si diceva, purtroppo una volta.

Le forze politiche, indipendentemente dagli schieramenti, sono propense a cavalcare la tigre della protesta e ad invocare la mammella dello Stato, avendo però la memoria corta, e dimenticando uno dei principi fondamentali che fu posto alla base della fallita riforma Stammati: l'unicità della finanza pubblica e l'assoluta indifferenza del comparto interessato, al dissesto, a fronte della valenza del risultato globale.

Non si può certamente da una parte sostenere l'invalidabilità del disavanzo pubblico e subito dopo invocare nuovi cospicui interventi nel settore delle autonomie, trasferendo il dissesto dei loro bilanci (per molti dei quali non è certo estranea la volontà degli amministratori) sul deficit del bilancio statale, come se questo trasferimento fosse veramente un "alibi fondato", che possa portare diritto all'assoluzione.

2 - GLI INVESTIMENTI

Controtendenza in questa visione di assoluta retroguardia, il settore precipuo degli investimenti delle autonomie, costituenti come spesso sottolineato, il più importante soggetto degli investimenti pubblici, ha continuato a progredire e si è data una regolamentazione, che potrebbe anche essere valutata non più soggetta a modifiche, raggiungendo quella "certezza del diritto" smarrita da tempo nel comparto delle autonomie locali.

Tale assetto, come disegnato dalla legge 488/1986 può essere così sintetizzato:

a) Concorso statale

Il concorso dello Stato negli oneri di ammortamento e' fondamentale sino a quando le autonomie devono rappresentare elemento portante per gli investimenti pubblici e la crescita sociale ed economica del paese.

Ma se tutti i cittadini sono eguali di fronte allo Stato, questo concorso non puo' essere indiscriminato e seguire pedissequamente l'attivita' degli enti. Come l'esperienza ha dimostrato un concorso statale a pie' di lista, ha costituito elemento doppiamente squilibrante tra gli enti, accrescendo il divario nella dotazione dei servizi e parallelamente anche nella misura dei trasferimenti finanziari.

Era necessario rovesciare l'ottica e partire da una situazione paritaria nella quale tutti gli enti, teoricamente, abbiano una medesima quantita' di risorse in proporzione alla loro dimensione demografica.

L'ammontare globale del concorso statale avra' quindi quantificazione con la legge finanziaria e da quella cifra con semplici calcoli "aritmetici" si viene a determinare la quota pro-capite del trasferimento.

Per i comuni fino a 20.000 abitanti, vi e' poi una quota progressiva fissa che serve a compensare l'eccessiva modestia del trasferimento teorico in relazione ai costi fissi degli investimenti.

Il trasferimento delle somme a sostegno degli investimenti, non e' peraltro automatico ma in funzione di ogni singolo mutuo concesso, e si concreta nel riconoscimento, di una rata di ammortamento calcolata al 9% (per il 1986; per l' 87 le misure sono variate in relazione alla diminuzione del tasso di interesse della Cassa).

La differenza tra le due rate, quella della Cassa e dell'Istituto mutuante in genere, e quello del concorso statale, rimane a carico del bilancio dell'ente locale.

Nell'ambito della "dotazione" di ogni ente, questa e' senz'altro trascurabile, trattandosi di uno 0,80 o 0,50 circa, in cifra tonda, per i mutui Cassa, mentre se l'ente locale vorra' effettuare investimenti oltre il valore capitale del concorso statale, e' ovvio che l'intero onere deve essere fronteggiato con le disponibilita' del bilancio.

Ad evitare la "pazze corse" di fine anno, tipiche degli esercizi passati, le somme teoriche del trasferimento, non utilizzate in un esercizio, possono essere sommate a quelle dell'esercizio successivo.

Con il sistema esposto, l'Ente locale ha preventivamente in mano tutti gli elementi per porre a punto quel piano pluriennale degli investimenti che doveva costituire novita' fondamentale della gestione della cosa pubblica: conosce gli spazi del suo bilancio; conosce la misura del concorso statale; conosce la priorita' da fare agli investimenti, secondo le necessita' locali, senza dover piu' attendere il concludersi della decretazione di urgenza e senza secondi fini finanziari che, sovente, con gli investimenti nulla avevano a che fare.

Inoltre, a fronte di stanziamenti rigidi di bilancio, viene a cadere ogni pericolo di accaparramento di risorse da parte degli enti maggiori o di quelli piu' spregiudicati.

Dovrebbe essere definitivamente caduto il principio del "chi prima arriva

b) Enti mutuanti

Sul versante degli enti mutuanti, la Cassa conserva la sua figura di "Banca degli Enti Locali" dovendo pronunciarsi in via prioritaria sulla richiesta di credito degli enti locali; il sistema bancario costituisce fonte sussidiaria per quegli investimenti che, per ragioni di legittimita', la Cassa non puo' finanziare.

c) Sistema bancario

Anche sotto il profilo dell'omogeneizzazione del sistema finanziario, la legge 488 assume rilievi fondamentali innovando, per i mutui agli enti locali, le norme del Codice civile.

Il contratto di mutuo diviene un contratto formale e di scopo, con una serie di ulteriori clausole, tutte richieste, a pena di nullita' dell'atto, in deroga, appunto, al contratto di mutuo previsto agli artt. 1813 e seguenti del Codice civile.

d) Enti mutuatari

Anche per i soggetti mutuatari la legge 488 detta norme innovative, comunque dirette al miglioramento del settore ed alla ricerca dell'economicita' di gestione; mi riferisco alla diretta finanziabilita' delle Aziende speciali degli Enti locali, ma soprattutto alla finanziabilita' delle Societa' per Azioni il cui capitale sia sottoscritto in misura maggioritaria dagli Enti locali territoriali, purché gestiscano pubblici servizi.

Per la Cassa e per gli Enti locali ritengo sia una svolta fondamentale; per la Cassa, che si trova a contatto con soggetti giuridici di diritto privato; per gli Enti locali, che hanno a disposizione uno strumento di estremo interesse per fornire ai cittadini migliori servizi a costi economicamente validi.

E' comunque da segnalare come estremamente positivo lo spostamento verso l'oggetto - "il pubblico servizio" - piuttosto che al soggetto - "l'Ente locale" -, dell'attenzione del legislatore.

3 - L'ATTIVITA' DELLA CASSA

Nel 1986 l'attivita' creditizia nei confronti del settore delle autonomie ha toccato un nuovo massimo, superando di circa 1000 miliardi le concessioni del 1985, nonostante, come ho appena accennato, le incertezze legislative, che hanno impedito la redazione dei bilanci sino ad estate inoltrata.

Questo fatto puo' anche essere letto come un primo segnale di distacco dell'attivita' di investimento dalle vicende annuali dei bilanci, ma potrebbe anche essere frutto di una valutazione negativa della situazione generale che, in vista di una possibile sanatoria, non tiene debito conto non soltanto degli oneri di ammortamento, ma soprattutto delle spese indotte dall'investimento.

Nel complesso, i mutui concessi hanno raggiunto gli 11.700 miliardi, facendo elevare la loro consistenza complessiva a ben 66.230 miliardi.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel comparto, la Cassa si avvia ad assumere quella posizione voluta dal Parlamento; infatti, nel 1986 l'incidenza dei mutui Cassa sul totale dei finanziamenti attivati dalle autonomie ha superato l' 85%: appena due anni fa era inferiore al 50% e cio' sta' a dimostrare, sia il continuo sforzo amministrativo, sia l'attenzione portata alle fonti di provvista, che, in presenza di un favorevole andamento del mercato, hanno permesso alla Cassa di avere a disposizione mezzi piu' che sufficienti a fronteggiare le esigenze d'investimento degli Enti locali.

Per una compiuta valutazione dell'attivita' del servizio, fornisco i consueti raffronti, limitatamente ai mutui ordinari, tra domande pervenute, adesioni date, concessioni effettuate ed erogazioni disposte:

	1986		1985	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Domande pervenute	29.137	13.758	45.779	15.703
Adesioni date	32.242	9.352	27.204	7.465
Concessioni effettuate	28.739	8.174	30.088	7.173
Erogazioni disposte	90.105	9.417	90.505	6.817
Totale	180.223	40.701	193.576	37.158

La vistosa diminuzione delle richieste di mutuo tra l'85 e l'86 non deve trarre in errore, poiche' l'elevato numero delle richieste '85 e' da attribuire alla legge 424 sulle calamita' atmosferiche: il fenomeno inverso si registrera' infatti nell'87 per effetto dei vari interventi speciali con oneri a totale carico dello Stato.

E' comunque indubitabile una maggiore riflessione nell'inoltro delle domande e l'andamento del valore medio unitario.

4 - PROVISTA E MEZZI AMMINISTRATI

Nel complesso devo segnalare il superamento dei 110 mila miliardi di capitali amministrati, grazie all'afflusso, nel 1986, di 16.900 miliardi di nuovi capitali, rinviando alla seconda parte per l'analisi dettagliata di queste poste.

In questa sede mi preme porre in evidenza l'andamento del risparmio postale, a fronte dei timori sollevati dal ridimensionamento dei tassi di rendimento.

Credo sia intuitivo che la remunerazione del risparmio da parte di una istituzione finanziaria non sia un fatto autonomo ma intimamente interdipendente con il mercato, a sua volta influenzato dalla situazione economica interna ed internazionale.

La riduzione dei tassi del risparmio postale operata col decreto interministeriale del giugno 1985 era perfettamente in linea con l'evoluzione del mercato ed anzi, lasciava al risparmio postale, specie attraverso i buoni a termine, una posizione del tutto favorevole anche in rapporto ai titoli di Stato.

La risposta dei risparmiatori e' stata infatti coerente e a fine anno, l'incremento di danaro fresco rispetto all'anno precedente e' stato di ben 1.653 miliardi passando da 3.108 miliardi a 4.761 miliardi; se si aggiungono gli interessi capitalizzati l'incremento tra il 1985 ed il 1986 e' stato di L. 2.592 miliardi passando dai 7.990 miliardi complessivi dell'85 ai 10.582 miliardi del 1986.

La tendenza del primo semestre dell'87 e' la medesima dell'esercizio in esame e porterà, ove dovesse permanere, a risultati ancora piu' esaltanti.

Cio' porta a guardare con estrema tranquillita', dal punto di vista finanziario, al soddisfacimento della necessita' d'investimento del settore delle autonomie.

Dati i volumi di raccolta, semmai, sorge la necessita', al fine della salvaguardia del conto economico, di ricercare nuovi sbocchi e nuovi settori d'intervento.

5 - IL RISULTATO ECONOMICO

L'espansione dell'attività della Cassa e i primi risultati della diminuzione dei tassi passivi sui B.P.F. hanno fatto sì che l'esercizio 1986 si chiudesse con un modesto utile di 26 miliardi, contro una previsione di ulteriore perdita formulata lo scorso anno.

Il miglioramento della gestione è stato di 276 miliardi; l'utile è stato portato a decurtazione della perdita dello scorso anno, che verrà completamente assorbita, con il corrente esercizio.

Ciò a conferma dell'attenzione con cui viene seguito e perseguito l'equilibrio di gestione nell'attività della Cassa, che ormai ha raggiunto livelli di tutto rispetto nel panorama economico del paese.

La Cassa DD.PP. è sempre stata un'amministrazione sana e pur non avendo fini di lucro, ha sempre operato col duplice obiettivo di offrire agli enti mutuatari le migliori condizioni di credito ma salvaguardando sempre il suo patrimonio ed il suo equilibrio gestionale.

I pochi esercizi che hanno fatto registrare un risultato negativo, sono stati influenzati o da eventi imprevedibili o da precise scelte dell'autorità politica, che poi, secondo la legislazione vigente, ne assumeva anche l'onere.

E di questa costante attenzione desidero dare a Lei, Onorevole Presidente ed alla Commissione, precisa testimonianza.

6 - IL PERSONALE

Nonostante l'incremento dell'attività non si è riusciti ancora ad implementare il personale in servizio, che è rimasto di 509 unità.

È stato siglato a Palazzo Vidoni il raccordo contrattuale per il personale 1.7.1983 - 31.12.1985 atto propedeutico al primo contratto collettivo, che soltanto ultimamente, con la pubblicazione sulla G.U. del relativo D.P.R., ha avuto consacrazione ufficiale.

Con tale atto si e' posto fine alla situazione transitoria durata ben quattro anni.

Da segnalare anche il D.P.R. 4 agosto 1986, pubblicato sulla G.U. del 10 ottobre 1986, n. 236 che ha rideterminato la dotazione numerica e le equipollenze dei livelli funzionali del personale della Cassa con le qualifiche del personale dell'ordinamento statale.

E' mia viva speranza che nel presentare il rendiconto 1987, possa finalmente annunciare la messa a regime della legge n. 197/1983.

7 - LA SEZIONE ENTI LOCALI DELLA CORTE DEI CONTI

Come noto il controllo di gestione sull'attivita' della Cassa e' stato attribuito dalla legge 197/1983 alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti, sostituendo con tale nuovo strumento il vecchio riscontro di legittimita' sugli atti.

Sia autonomamente in materia di personale sia in sede di deliberazione nel presente rendiconto, la Sezione ha formulato rilievi sull'operato della Cassa e della Direzione Generale, nascenti soprattutto da una diversa valutazione di base sulla portata della legge di ristrutturazione del 1983, stante l'infelice formulazione della stessa estremamente riduttiva e formalistica quella della Corte, innovativa e pragmatica quella dell'Amministrazione.

Poiche', peraltro, le questioni sollevate riguardano piu' l'esercizio in corso che quello chiuso al 31/12/86, riferiro' ampiamente e compiutamente nella relazione introduttiva il rendiconto 1987.

Onorevole Presidente,

tra tante difficoltà legislative e strutturali la Cassa nel 1986 ha ancor di più, nei fatti, riaffermato l'importanza della sua presenza nei settori delle autonomie e della sua efficienza.

Il personale ha dato prova di un ritrovato spirito di corpo e di attaccamento al servizio, supplendo, con la propria professionalità e serietà, alle carenze di organico, e mantenendo così un elevato standard di rendimento, ormai ampiamente riconosciuto dai nostri utenti e per questa ragione desidero segnalare i dirigenti, i funzionari ed il personale tutto alla Commissione.

D'altra parte la continua attenzione della Commissione sull'andamento dell'istituto, rende superflua ogni mia ulteriore considerazione.

Desidero inoltre ringraziare Lei, Onorevole Presidente e gli Onorevoli Commissari per esserci stati vicini ed aver sempre testimoniato, in altre sedi, sulle esigenze e necessità dell'Amministrazione, per poter meglio servire il cittadino.

Con tale spirito rassegnò i rendiconti alla valutazione "morale e materiale" della Commissione, confidando nella loro approvazione e nella considerazione del nostro diuturno lavoro.

PARTE II
Commento dei dati dei Rendiconti

PAGINA BIANCA

1) GESTIONE PRINCIPALE

I rendiconti deliberati dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 28 maggio 1987 si riferiscono all'esercizio 1986 e concernono la gestione principale e la Sezione autonoma per l'intervento S.I.R. prevista dall'art. 7 della legge 28 novembre 1980, n. 784.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale della gestione principale espone, esclusi i conti d'ordine che pareggiano nell'importo di 1.907,3 miliardi, attività per 133.246,6 miliardi e passività per 133.220,6 miliardi evidenziando un risultato positivo di 26,0 miliardi che, come si vedrà in seguito, rappresenta l'utile della gestione medesima.

Il citato seppure esiguo risultato positivo trae origine sia dalla riduzione dei saggi di interesse sulla raccolta del risparmio postale sia, e soprattutto, dal notevole incremento degli interessi attivi sui prestiti e sui conti correnti col Tesoro dello Stato.

La riduzione dei tassi di interesse relativi al risparmio postale scaturisce dall'applicazione delle norme contenute nel decreto interministeriale 13 giugno 1986, concernente la modificazione dei saggi d'interesse sui libretti e sui buoni postali di risparmio, il quale ha disposto, fra l'altro, che a decorrere dal 1° luglio 1986 al risparmio proveniente dai libretti vincolati per almeno tre anni si applichi il saggio annuo del 9,50% anziché quello del 13,50% previsto dal precedente decreto del 16 giugno 1984.

Parimenti l'istituzione di una nuova serie di buoni postali fruttiferi a termine contraddistinta con le lettere "AC" ha determinato un sicuro miglioramento della situazione atteso che i buoni postali emessi a partire dal 1° luglio 1986 hanno durata di sette o dieci anni e, alle scadenze, verrà corrisposto, unitamente al capitale, un interesse pari, rispettivamente, ad uno o due volte il capitale stesso. Il decreto del 16 giugno 1984 disponeva, invece, che il capitale raddoppiasse il suo ammontare dopo sei anni e lo triplicasse dopo nove.

Con lo stesso provvedimento del 13 giugno 1986 è stata istituita una nuova serie di buoni fruttiferi contraddistinta dalla lettera "Q" i cui saggi d'interesse iniziano dall'8% per passare al 9% dopo cinque anni, al 10,50% dopo dieci anni ed al 12% dopo 15 anni. La serie "P" di buoni postali introdotta dal precedente decreto prevedeva invece saggi di interesse dal 9% fino a 15%.

Occorre anche far rilevare che il citato nuovo decreto del 13 giugno 1986 ha altresì disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 1987, i nuovi tassi di interesse siano da applicare sul montante dei buoni postali fruttiferi maturato al 31 dicembre 1986, con esclusione dei buoni postali della serie "P" emessi dal 1° gennaio al 30 giugno 1986 per i quali i nuovi saggi d'interesse vanno in vigore dal 1° luglio 1987.

Si reputa infine di porre in rilievo che il più volte menzionato decreto 13 giugno 1986 dispiegherà effetti sicuramente più positivi nel 1987, nel senso che è ipotizzabile una consistente riduzione dell'onere relativo agli interessi a favore del risparmio postale senza tuttavia comportare la diminuzione del cospicuo flusso.

Per quanto riguarda invece il considerevole aumento degli interessi attivi derivanti dagli investimenti di Istituto, particolare rilevanza assume l'incremento pari a 954,6 miliardi registrato nei prestiti in virtù del notevole aumento dei mutui posti in ammortamento dal 1° gennaio 1986 (circa 7.000 miliardi).

Ne' può sottovalutarsi l'incidenza positiva apportata dagli interessi attivi maturati sul conto corrente, intrattenuto col Tesoro dello Stato, per la gestione del risparmio postale; interessi che hanno registrato un incremento di 472 miliardi da ascrivere al consistente aumento della giacenza dei fondi provenienti dal risparmio postale pari a 5.083 miliardi.

E' peraltro da porre in tutta evidenza che l'effetto congiunto dei predetti aumenti degli interessi attivi ha consentito la piena copertura del sensibile maggiore onere riscontrato nella raccolta del risparmio postale (955 miliardi).

ATTIVITA'

Nell'ambito delle attività patrimoniali assumono particolare rilievo gli investimenti che complessivamente considerati ammontano a lire 88.570,0 miliardi e segnano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 14.378,1 miliardi così costituiti:

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	(valori in miliardi di lire)		
	1986	1985	Variazioni
- Prestiti con i fondi propri	53.789,5	45.771,7	8.017,8
- Prestiti con i fondi dei cc/cc postali	9.241,2	7.014,9	2.226,3
- Prestiti in cartelle di credito comunale e provinciale	3.199,0	4.414,5	- 1.215,5
- Titoli della gestione	2.786,5	2.151,8	634,7
- Partecipazioni	844,3	488,0	356,3
- Conto corrente fruttifero col Tesoro per la gestione del risparmio postale	18.699,5	13.616,5	5.083,0
- Conto corrente infruttifero col Tesoro per la gestione principale	10,0	734,5	- 724,5
Totale	88.570,0	74.191,9	14.378,1

prestiti con i fondi propri

Il citato incremento di 8.017,8 miliardi va attribuito alla differenza tra le nuove concessioni per lire 9.292,2 miliardi e l'ammontare dei rientri di capitale e riduzione e novazione dei mutui per lire 1.274,4 miliardi.

Pertanto l'importo dei prestiti con i fondi propri risulta così costituito:

(valori in miliardi di lire)	
Vigenza all' 1 gennaio 1986	45.771,7
piu' concessioni dell'anno	9.292,2
Totale	55.063,9
meno:	
Rientri di capitale	1.266,0
Riduzioni e novazioni mutui	8,4
Totale rientri e riduzioni	- 1.274,4
Totale prestiti vigenti al 31/12/1986	53.789,5

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le concessioni di nuovi prestiti sono aumentate, rispetto all'anno decorso, di lire 1.632,6 miliardi e risultano così suddivise in relazione al tipo di opera finanziato:

(valori in miliardi di lire)			
DESCRIZIONE	1986	1985	Variazioni
- Edilizia scolastica	906,3	672,5	233,8
- Opere igieniche	1.967,2	2.267,9	- 300,7
- Opere diverse	4.935,1	4.137,9	797,2
- Bilanci	-	-	-
- Leggi speciali	1.483,6	581,3	902,3
Totale	9.292,2	7.659,6	1.632,6

In proposito si ritiene opportuno evidenziare che tra le leggi speciali sono comprese concessioni di mutui con onere a totale carico del bilancio dello Stato per 1.117.916 milioni alle seguenti Regioni ai sensi del D.L. 29 agosto 1984, n. 528 convertito, con modificazioni nella legge 31 ottobre 1984, n. 733 per il finanziamento della spesa sanitaria 1984 delle Unità sanitarie locali:

(valori in milioni di lire)			
REGIONE	Concessioni '86	Erogazioni '86	Rimasto erog. '86
Sicilia	137.252	137.252	
Veneto	215.388	166.000	49.388
Reg. Aut. Trento	4.284	4.284	
Emilia Romagna	290.160	238.707	51.453
Puglia	46.486	46.486	
Lazio	260.087	260.087	
Abruzzo	40.903	40.903	
Liguria	30.532	30.532	
Lombardia	92.824	92.824	
Totale	1.117.916	1.017.075	
Puglia e Umbria (1985)		138.873	
Totale	1.117.916	1.155.948	100.841

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rispetto all'esercizio precedente si e' verificato, un incremento delle concessioni di lire 631.441 milioni.

prestiti con i fondi dei conti correnti postali

I prestiti con i fondi dei conti correnti postali presentano la seguente situazione:

(valori in miliardi di lire)		
Vigenza al 1° gennaio 1986		7.014,9
piu':		
Concessioni dell'anno		2.405,5
		9.420,4
meno:		
rientri di capitale	179,9	
novazioni e. riduzioni mutui	- 0,7	- 179,2
Totale prestiti vigenti al 31/12/86		9.241,2

Le concessioni dei prestiti con i fondi dei conti correnti postali per lire 2.405,5 miliardi evidenziano una variazione aumentativa di lire 198,5 miliardi e si riferiscono ai seguenti finanziamenti:

(valori in miliardi di lire)			
DESCRIZIONE	1986	1985	Variazioni
- Anticipazioni allo Stato	1.403,2	1.207,0	196,2
- S.I.P. - art. 14 legge 887/84	1.000,0	1.000,0	-
- Altre leggi speciali	2,3	-	2,3
Totale	2.405,5	2.207,0	198,5

In proposito merita particolare menzione anche per il 1986 la concessione del mutuo di lire 1.000 miliardi alla S.I.P. al saggio del 10,75% e per la durata di 20 anni.

A tale riguardo si precisa che l'art. 14 - XV comma - della legge 22 dicembre 1984, n. 887 (legge finanziaria 1985) stabilisce che la Cassa depositi e prestiti e' autorizzata ad accordare alle Societa' concessionarie dei servizi di telecomunicazione ad uso pubblico, anche mediante utilizzo di fondi provenienti dal servizio dei conti correnti postali, finanziamenti fino ad un importo massimo di lire 1.000 miliardi annui per ciascuno degli esercizi dal 1985 al 1991, finanziamenti finalizzati alla realizzazione dei programmi di investimenti debitamente approvati. Il citato mutuo alla S.I.P. e' stato interamente erogato nel corso del 1986 con i fondi dei conti correnti postali.

Nell'allegato prospetto n. 1 sono indicate, relativamente all'ultimo quinquennio, le concessioni dei mutui con i fondi propri e con quelli dei conti correnti postali, ripartite per tipo di opere.

**prestiti in cartelle di
credito comunale
e provinciale**

Per quanto concerne i prestiti in cartelle va precisato che essi hanno evidenziato un decremento di lire 1.215,5 miliardi unicamente a causa dei rientri di capitale.

Negli allegati prospetti nn. 2 e 3 sono espone le situazioni a fine esercizio dei prestiti in cartelle.

Va altresì segnalato che al 31 dicembre 1986 restavano da somministrare mutui per lire 16.671,8 miliardi come indicato alla voce 8 del passivo patrimoniale.

titoli

La consistenza di lire 2.786,5 miliardi confrontata con quella dell'esercizio precedente (lire 2.151,8 miliardi) registra, come già accennato, un incremento di lire 634,7 miliardi che rappresenta la risultante tra nuovi acquisti di titoli per lire 970,0 miliardi e rimborsi per lire 210,3 miliardi, ai quali vanno aggiunti 125,0 miliardi relativi all'operazione di conversione di titoli obbligazionari in quote di partecipazione al capitale dell'Istituto Mobiliare Italiano.

La consistenza e la composizione della posta in esame sono riportate nell'allegato prospetto n. 4.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

partecipazioni

L'incremento di lire 356,3 miliardi registrato nella partecipazione della Cassa al capitale di enti ed istituti di credito speciale e' da attribuirsi all'aumento della partecipazione al capitale dell'Istituto Mobiliare Italiano mediante conversione di obbligazioni a suo tempo sottoscritte per lire 125,0 miliardi nonche' per aumento gratuito del capitale per lire 231,3 miliardi, deliberate quanto a lire 31,3 miliardi nelle assemblee dell'11/7/1984 e 10/7/1985 e quanto a lire 200 miliardi in data 10/7/1986.

Il prospetto che segue espone l'aggiornata partecipazione della Cassa alla fine dell'esercizio 1986:

ENTI (1)	CAPITALE			PARTECIPAZIONI DELLA CASSA		
	Numero azioni o quote	Valore unitario	Importo	Numero quote	%	Capitale sottoscritto interamente versato
Consorzio Credito OO.PP.	822.000	25.000	20.550.000.000	534.781	65,1	13.369.525.000
Istituto Mobiliare Italiano	33.000.000	50.000	1.650.000.000.000	16.500.000	50,0	825.000.000.000
Consorzio Credito Agrario di Miglioramento	48.000	500.000	24.000.000.000	3.235	6,7	1.617.500.000
Istituto per il Credito Sportivo	-	-	18.500.000.000	-	21,6	4.000.000.000
						843.987.025.000

(1) esclusa la partecipazione di L. 325.000.000 all'I.N.G.I.C. che ha cessato la sua attivita' ai sensi della L. 9.10.1971, n. 825 e della L. 24 7 1972, n. 321.

conti correnti col tesoro

Il notevole incremento di lire 5.083,0 miliardi, registrato nel conto corrente per la gestione del risparmio postale e' da porre in relazione all'aumento del flusso del risparmio postale di cui si parlera' diffusamente in seguito.

La situazione iniziale, le variazioni intervenute nell'esercizio e la consistenza finale del conto corrente per la gestione del risparmio postale viene rappresentata nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	(valori in miliardi di lire)			
	Consistenza al 1° gennaio 1986	Versam.	Prelevam.	Consistenza al 31 dicembre 1986
- Conto corrente fruttifero. 29810 "Gestione del Risparmio Postale"	13.616,5	14.063,0	8.980,0	18.699,5

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'altro conto corrente col Tesoro dello Stato intestato alla gestione principale reso infruttifero dal disposto dell'art. 10 della legge n. 130 del 1983, reca la situazione che segue:

DESCRIZIONE	(valori in miliardi di lire)			
	Consistenza al 1° gennaio 1986	Versam.	Prelevam.	Consistenza al 31 dicembre 1986
- Conto corrente infruttifero n. 29811 "Gestione principale"	734,5	5.529,2	6.253,7	10,0

Passando ad analizzare le altre singole poste che formano l'attività patrimoniale della gestione principale va segnalato quanto segue:

cassa

Il numerario in cassa di lire 344 milioni alla fine dell'esercizio 1985 e' passato al 31 dicembre 1986 a lire 500 milioni con un aumento di lire 156 milioni.

conto corrente fruttifero col tesoro per il servizio dei conti correnti e assegni postali

Il conto corrente fruttifero concernente la gestione dei conti correnti ed assegni postali (saggio 3,50%) evidenzia un saldo di lire 19.144,7 miliardi e registra un decremento di 3.419,6 miliardi rispetto al saldo del 1985 (lire 22.564,3 miliardi). Tale conto corrente ha segnato nel corso dell'esercizio il movimento risultante dal prospetto che segue:

(valori in miliardi di lire)			
Consistenza al 1° gennaio 1986	Versamenti	Prelevamenti	Consistenza al dicembre 1986
22.564,3	12.289,0	15.708,6	19.144,7

conto corrente infruttifero col ministero delle poste

Il conto, che presenta un saldo di lire 1.151,7 miliardi con un incremento di 444,3 miliardi, pone in rilievo i depositi, effettuati presso gli sportelli degli Uffici postali, affluiti alla Cassa dopo la chiusura dell'esercizio stante lo sfasamento temporale tra la data di effettuazione dei depositi e quella di versamento alla Cassa medesima.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

titoli del fondo di riserva	La consistenza di lire 785,6 miliardi risulta aumentata, rispetto all'esercizio precedente, di 190,9 miliardi che rappresenta la risultante tra nuovi acquisti per lire 250,0 miliardi e rimborsi per lire 59,1 miliardi. La consistenza e la composizione dei titoli in questione viene rappresentata nell'allegato prospetto n. 5.
mobili ed immobilizzazioni tecniche	Trattasi di spese di investimento relative all'acquisizione di mobili, macchine ed impianti per lire 12,0 miliardi di cui 6,5 miliardi per costi sospesi e 5,5 miliardi per beni inventariati; su questi ultimi vengono calcolate le quote di ammortamento secondo le percentuali stabilite dalle vigenti leggi fiscali.
immobili del fondo di riserva	L'importo di lire 3.832.000.001 si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto dell'immobile sede della delegazione di Caserta (lire 2.832.000.000) e a quello dell'immobile in Roma, localita' Montesacro (lire 1 miliardo), nonche' all'immobile sede della Cassa e a quello della sede delle Casse di risparmio postali per il valore simbolico di una lira.
ristrutturazione immobili del fondo di riserva	Il saldo di lire 5.656 milioni concerne spese di investimento relative alla ristrutturazione del palazzo sede dell'Istituto che sara' ammortizzato, come per i mobili, gli immobili e le immobilizzazioni tecniche, in piu' esercizi in ragione del 5% annuo calcolato sul costo e posto a carico del fondo di riserva.
debitori diversi	<p>Tra i vari crediti, che ammontano complessivamente a lire 4.084,0 miliardi, appare utile porre in risalto l'importo di lire 1.979,5 miliardi iscritto nella voce dei debitori che costituisce il credito verso il Tesoro per interessi attivi maturati a tutto il 31 dicembre 1986 sui cc/cc aperti presso la Tesoreria centrale dello Stato (gestione del risparmio postale e dei conti correnti postali ed assegni postali).</p> <p>Merita inoltre porre in rilievo che dei 2.053,0 miliardi indicati sotto la voce "debitori vari", lire 400,5 miliardi rappresentano le anticipazioni che la Cassa ha effettuato per conto del Tesoro a favore degli Istituti di credito ai sensi dell'art. 3 della legge 27 febbraio 1978 n. 43 e lire 1.506,5 miliardi si riferiscono a crediti per rate di ammortamento pagate dagli enti mutuatari nell'anno 1986, ma riscossi nel corso del 1987 e lire 110,6 miliardi per interessi di preammortamento, di ritardato versamento e di mora.</p>

Restano inoltre da segnalare i crediti per rate d'ammortamento scadute e non pagate dagli enti mutuatari per lire 21,0 miliardi ed i crediti per contributi a carico dello Stato e delle Regioni rimasti da riscuotere per lire 30,4 miliardi.

ratei attivi

Sono esposti per lire 185,2 miliardi e riflettono gli interessi sui titoli e sugli utili delle partecipazioni maturati e non riscossi a fine esercizio.

**crediti verso le gestioni
aventi rendiconto
proprio**

Nella posta in esame vengono esposti crediti per lire 2.248,2 miliardi e riguardano per lire 2.035,8 miliardi mutui della Cassa a suo tempo trasferiti alla Sezione autonoma dell'edilizia residenziale, ai sensi dell'art. 10 della legge 5 agosto 1978, n. 457, e per lire 212,4 miliardi anticipazioni concesse alla Sezione autonoma per intervento finanziario SIR per il pagamento di quote di titoli emessi dalla Sezione medesima in quanto resasi cessionaria delle ragioni di credito degli Istituti di credito verso gli enti del gruppo SIR ai sensi della legge 28 novembre 1980, n.784.

PASSIVITA'

Per quanto riguarda la parte passiva dello stato patrimoniale che, al netto dei conti d'ordine, espone come già accennato un totale di lire 133.220,6 miliardi, meritano particolare rilevanza i capitali amministrati che, nell'esercizio 1986, si sono attestati a lire 112.017,8 miliardi.

Alla formazione di detti capitali hanno concorso:

- i mezzi finanziari di cui la Cassa ha piena disponibilita' per il perseguimento dei propri fini istituzionali per 65.676,6 miliardi;
- le disponibilita' finanziarie di cui la Cassa puo' usufruire solo parzialmente quali quelle esistenti sul conto corrente col Ministero delle Poste per il servizio dei conti correnti ed assegni postali utilizzabili entro il limite di un terzo ai sensi della legge 15 aprile 1965, n. 344. Il conto corrente in parola presenta, a fine esercizio, un saldo di lire 28.921,4 miliardi, di cui utilizzati per fini propri 2.104,2 miliardi cosi' ripartiti: 328,8 miliardi per titoli; 301,7 miliardi per prestiti per opere varie e 1.473,7 miliardi per il finanziamento della spesa sanitaria relativa al 1984 delle USL.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- i mezzi finanziari forniti dal Tesoro che la Cassa amministra in virtù di particolari disposizioni legislative per lire 5.568,6 miliardi;
- le disponibilità finanziarie gestite per conto delle Sezioni autonome a rendiconto proprio per lire 11.851,2 miliardi.

L'analisi di detti capitali amministrati e' fornita dal seguente prospetto:

	(valori in miliardi di lire)		
	1984	1985	1986
Gestione propria:			
- Risparmio postale	42.517,6	50.507,5	61.089,6
- Cartelle di credito comunale e provinciale	3.770,3	2.913,3	2.041,3
- Depositi in numerario	363,4	394,1	451,9
- Conti correnti con enti vari	2.031,5	2.828,3	2.091,9
- Banca europea investimenti			1,9
	48.682,8	56.643,20	65.676,6
- Conto corrente con il Ministero Poste per i fondi provenienti dai conti correnti postali	24.845,5	27.901,6	28.921,4
Totale gestione propria (a)	73.528,3	84.544,8	94.598,0
Gestione di terzi:			
- Fondo per la metanizzazione: art 11 - L. 784/80	555,6	507,3	402,4
- Fondo per gli interventi regionali: art. 56 L. 526/82	557,9	745,1	1.663,4
- Fondo speciale per acquisto titoli: art. 6 L. 346/74	502,0	541,2	598,5
- Fondo di rotazione per acquisto titoli "F.I.O." art. 52 L. 526/82	1.917,6	2.041,1	2.182,9
- Fondo patrimoniale I.N.P.S.	1,5	1,6	1,6
- Fondo imprenditorialita' giovanile	-	-	719,8
Totale gestione di terzi (b)	3.534,6	3.836,3	5.568,6
Gestioni di terzi a rendiconto proprio:			
- Sezione autonoma edilizia residenziale	7.656,2	9.210,5	10.999,3
- Sezione autonoma S.I.R.	1.192,7	1.022,3	851,9
Totale gestioni di terzi a rendiconto proprio (c)	8.848,9	10.232,8	11.851,2
Totale mezzi amministrati (a + b + c)	85.911,8	98.613,9	112.017,8

Nel corso del 1986 sono affluiti alla Cassa nuovi capitali per lire 13.540,0 miliardi che sommati a 3.360,4 miliardi, rientrati per ammortamento mutui e rimborsi di titoli, si sono venute a costituire nuove disponibilità operative per complessive lire 16.900,4 miliardi, come risulta in dettaglio dal prospetto che segue:

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	(valori in miliardi di lire)		
	1984	1985	1986
NUOVI FLUSSI			
Gestione propria:			
- Risparmio postale	5.664,2	7.989,9	10.582,1
- Cartelle di credito comunale e provinciale	- 845,0	- 857,0	- 872,0
- Depositi in numerario	34,0	30,7	57,8
- Conti correnti con enti vari	- 22,0	796,8	- 736,4
- Banca europea investimenti			1,9
	4.831,2	7.960,4	9.033,4
- Prelevamento dai fondi conti correnti postali - L. 344/1965		347,6	1.155,9
Totale gestione propria (a)	4.831,2	8.308,0	10.189,3
Gestione di terzi:			
- Fondo per la metanizzazione art. 11 - L. 784/80	- 144,1	- 48,3	- 104,9
- Fondo per gli interventi regionali: art. 56 L. 526/82	417,0	187,2	918,3
- Fondo speciale per acquisto titoli. art. 6 L. 346/74	44,5	39,2	57,3
- Fondo di rotazione per acquisto titoli "F.I.O." art. 52 L. 526/82	367,6	123,5	141,8
- Fondo patrimoniale I.N.P.S.	-	0,1	-
- Fondo imprenditorialita' giovanile	-		719,8
Totale gestione di terzi (b)	685,0	301,7	1.732,3
Gestioni di terzi a rendiconto proprio:			
- Sezione autonoma edilizia residenziale	748,1	1.554,3	1.788,8
- Sezione autonoma per l'intervento S.I.R.	- 170,3	- 170,4	- 170,4
Totale gestioni di terzi a rendiconto proprio (c)	577,8	1.383,9	1.618,4
A) Totale nuovi flussi (a + b + c)	6.094,0	9.993,6	13.540,0
RIENTRI			
Gestione propria:			
- Quote di ammortamento (gestione principale)	748,1	1.004,4	1.453,6
- Quote di ammortamento (ex sez. aut. di credito com. le e prov. le)	996,5	1.100,4	1.215,5
- Titoli	199,0	231,7	335,3
Totale gestione propria (d)	1.943,6	2.336,5	3.004,4
Gestione di terzi:			
- Titoli (art. 6 L. 346/74)	25,6	30,2	48,5
- Titoli (art. 52 L. 526/82 "F.I.O.")	3,9	30,4	53,6
Totale gestione di terzi (e)	29,5	60,6	102,1
Gestione di terzi a rendiconto proprio:			
- Sezione autonoma per l'edilizia residenziale	10,0	11,1	83,5
- Sezione autonoma per l'intervento S.I.R.	143,5	153,2	170,4
Totale gestione di terzi a rendiconto proprio (f)	153,5	164,3	253,9
B) Totale rientri (d + e + f)	2.126,6	2.561,4	3.360,4
Totale afflussi di capitali (A + B)	8.220,6	12.555,0	16.900,4

risparmio postale

Passando ad esaminare le singole voci della parte passiva dello stato patrimoniale, le poste nn. 1 e 2 concernono il debito della Cassa verso i risparmiatori postali.

In particolare l'importo di lire 11.140,3 miliardi si riferisce al risparmio ordinario e vincolato (nominativo ed al portatore) mentre la somma di lire 49.949,3 miliardi attiene al risparmio proveniente dai buoni postali fruttiferi.

Pertanto, il risparmio, complessivamente considerato, ascende a lire 61.089,6 miliardi con un incremento, rispetto al 31 dicembre 1985 di lire 10.582,1 miliardi.

In particolare, detto incremento attiene per lire 1.606,3 miliardi al risparmio ordinario e vincolato sia nominativo che al portatore e lire 8.975,8 miliardi ai buoni postali fruttiferi.

Dell'anzidetto incremento di lire 10.582,1 miliardi, lire 5.820,8 miliardi sono da attribuire agli interessi capitalizzati al netto di imposte (lire 185,9 miliardi) e lire 4.761,3 miliardi costituiscono l'effettivo flusso finanziario come puo' rilevarsi dal prospetto che segue:

DESCRIZIONE	(valori in miliardi di lire)			
	1986		1985	
	Risparmio	Interessi	Risparmio	Interessi
- Depositi a libretto	1.026,1	580,2	418,1	541,0
- Buoni postali fruttiferi	3.735,2	5.240,6	2.690,6	4.340,2
Totale	4.761,3	5.820,8	3.108,7	4.881,2
Totale	10.582,1		7.989,9	

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A determinare il predetto flusso finanziario di lire 4.761,3 miliardi, che presenta una variazione aumentativa di lire 1.652,6 miliardi rispetto al 1985, ha contribuito l'aumento del risparmio concernente:

(valori in miliardi di lire)			
DESCRIZIONE	1986	1985	Variazioni
- buoni postali fruttiferi	3.735,2	2.690,6	1.044,6
- libretti postali ordinari	735,3	311,1	424,2
- libretti vincolati	166,9	40,2	126,7
- depositi giudiziari	123,9	66,8	57,1
Totale	4.761,3	3.108,7	1.652,6

Tuttavia non puo' essere sottaciuto che l'incremento di denaro fresco pervenuto alla Cassa ammonta a lire 4.317,0 miliardi ed evidenzia un aumento di lire 1.223,8 miliardi, rispetto all'entita' dell'esercizio precedente, cosi' costituito:

(valori in miliardi di lire)			
DESCRIZIONE	1986	1985	Variazioni
- incremento del risparmio	10.582,1	7.989,9	2.592,2
- interessi passivi al netto di imposta	- 5.820,8	- 4.881,2	- 939,6
- versamenti non affluiti alla Cassa dall'Amministrazione delle Poste	- 444,3	- 15,5	- 428,8
Totale	4.317,0	3.093,2	1.223,8

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il prospetto che segue mette in evidenza la consistenza complessiva del risparmio postale suddivisa nelle varie forme in cui si manifesta:

(valori in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	DEPOSITI A RISPARMIO					DEPOSITI GIUDIZIARI	BUONI POSTALI	TOTALE
	Nominativi			Portatore				
	ordinari	vincolati	prev. za	ordinari	vincolati			
- Consistenza in principio d'anno	8.536,8	297,1	0,2	332,9	6,3	360,8	40.973,4	50.507,5
- Depositi effettuati nell'esercizio	4.692,5	208,4	-	153,2	3,4	553,9	8.102,4	13.713,8
Totale	13.229,3	505,5		486,1	9,7	914,7	49.075,8	64.221,3
- Rimborsi	3.970,0	44,0	-	140,3	0,8	430,1	4.367,3	8.952,5
Differenza	9.259,3	461,5		345,8	8,9	484,6	44.708,5	55.268,8
- Interessi capitalizzati	516,1	43,3	-	19,8	0,9	-	5.240,7	5.820,8
Consistenza al 31/12/86	9.775,4	504,8	0,2	365,6	9,8	484,6	49.949,2	61.089,6

E' peraltro da segnalare che il movimento del risparmio postale riferito al periodo dal 1982 al 1986 e' contenuto nell'allegato prospetto n. 6.

Negli allegati prospetti nn. 7 e 8 sono riportati, invece, l'incremento annuo in valore assoluto ed in percentuale del risparmio postale, quello per territorio, nonche' l'incremento di denaro fresco del risparmio stesso nel quinquennio 1982-1986.

In ordine ancora al risparmio postale, nel dare un quadro d'insieme ai depositi a risparmio raccolti dalle Aziende di credito e dall'Amministrazione postale nell'ultimo quinquennio (allegato prospetto n. 9) e' dato notare che il risparmio postale ha subito un incremento passando da 33.066,5 miliardi di depositi nel 1982 a 61.089,6 miliardi nel 1986. Nei confronti della massa dei depositi a risparmio giacenti presso le Aziende di credito e presso l'Amministrazione delle Poste, la misura percentuale del risparmio postale e' passata, nello stesso periodo, dal 18,2 al 22,0 del totale nazionale.

Tale dato risulta, peraltro, da tempo alterato dalla tendenza dei risparmiatori a tenere notevoli quantita' liquide depositate in conto corrente il cui ammontare non viene considerato nel prospetto per la difficolta' di poter discriminare la componente "risparmio" di dette giacenze.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ne consegue pertanto che il rapporto percentuale risulta in realta' molto piu' sfavorevole nei riguardi del risparmio postale.

**cartelle di credito
comunale e provinciale**

Le cartelle di credito comunale e provinciale in circolazione per lire 2.041,3 miliardi rappresentano debiti della Cassa per provvedere al ripianamento dei disavanzi economici dei bilanci degli Enti locali ai sensi degli artt. 1 e 4 della legge 17 marzo 1977, n. 62 e dell'art. 7 della legge 21 dicembre 1978, n. 843. Le anzidette cartelle hanno subito un decremento di lire 872,0 miliardi che si riferisce all'importo delle cartelle estratte. La situazione a fine esercizio, delle cartelle in circolazione e' contenuta nell'allegato prospetto n. 10.

depositi

I depositi in numerario, pur rappresentando una minima quota dei flussi finanziari atteso che la parte preponderante dei depositi e' costituita in titoli come emerge dai conti d'ordine, hanno raggiunto, alla chiusura dell'esercizio 1986, un ammontare di lire 451,9 miliardi con un aumento di lire 57,9 miliardi rispetto al 1985 (lire 394,0 miliardi).

debiti verso correntisti

Il debito verso correntisti, che figura in bilancio in lire 2.091,9 miliardi, segna una riduzione di lire 736,4 miliardi nei confronti dell'entita' accertata nel 1985 (lire 2.828,3 miliardi).

I predetti conti correnti con enti vari presentano la seguente situazione:

	(valori in miliardi di lire)
- Consistenza all'1/1/1986	2.828,3
- Versamenti	1.519,2
Totale	4.347,5
- Prelevamenti	2.300,4
Totale	2.047,1
- Interessi	44,8
Consistenza al 31/12/1986	2.091,9

Il prospetto n. 11 espone la composizione e la consistenza dei titoli gestiti per conto dei correntisti.

La voce di cui trattasi concerne esposizioni debitorie nei confronti di enti pubblici vari, ai quali la Cassa in virtù di appositi provvedimenti legislativi, svolge il servizio di cassa e la gestione dei titoli.

**banca europea per gli
investimenti**

Si reputa opportuno porre in risalto che la provvista BEI (Banca europea per gli investimenti) e la promozione e lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno costituiscono le novità salienti del rendiconto dell'esercizio 1986.

In ordine alla provvista BEI occorre far presente che in data 29 aprile 1986, è stato stipulato, tra la Cassa e la predetta Banca, un contratto col quale quest'ultima si impegna a concedere, agli enti locali tramite la Cassa, prestiti per 40 miliardi per il finanziamento di opere pubbliche.

Le condizioni di maggior rilievo poste dalla Banca medesima concernono l'osservanza delle norme comunitarie in materia di appalti di lavori pubblici, la limitazione dell'intervento finanziario al 50% del costo dell'opera pubblica da realizzare, il riferimento del finanziamento ad opere che diano luogo a nuovi investimenti i cui benefici abbiano il carattere della generalità.

Per il 1986 la provvista di fondi è risultata limitata a lire 1.895 milioni e rappresenta il controvalore in lire italiane di un paniere composto da cinque monete estere.

Per quanto attiene al rimborso del prestito concesso occorre precisare che esso avviene con la predisposizione di cinque piani di ammortamento (uno per ciascuna moneta) mediante rate semestrali pressoché costanti (in valuta), di durata pari a 14 anni più uno di preammortamento, al tasso medio nominale annuo del 6,80% e a quello effettivo del 6,90%.

Per quanto concerne le semestralità di ammortamento, il cui importo in valuta è correlato al valore storico in lire determinato alla data del finanziamento, la Cassa beneficia sia della garanzia dello Stato sul rischio di cambio (legge 27/12/1973, n. 876), sia della commissione privilegiata (0,05%) spettante all'UIC per le operazioni effettuate sul mercato monetario dalle amministrazioni dello Stato.

Prescindendo dai complessi sistemi di acquisizione delle divise, e' appena il caso di osservare che la convenienza economica del finanziamento ha riflessi positivi sulle sottostanti operazioni di impiego nel senso che gli Enti mutuatari hanno potuto accedere a tale specifico credito al tasso di interesse annuo del 7,35%, quale risulta dalla aggregazione del costo di provvista (6,90%) e dello spread (0,45%) applicato dalla Cassa a fronte delle spese di gestione e della commissione UIC.

Per l'anno 1986 non sono stati effettuati rimborsi di capitale mentre le erogazioni riguardano interessi passivi di preammortamento per lire 64 milioni.

E' stato inoltre accertato un rischio di cambio a favore del Tesoro di circa 3 milioni.

**conto corrente col
ministero delle poste**

Il conto corrente espone il debito della Cassa verso il Ministero delle Poste per il servizio dei conti correnti ed assegni postali che ammonta a lire 28.921,4 miliardi con un incremento di lire 1.019,8 miliardi in confronto al decorso esercizio (lire 27.901,6 miliardi).

A tal proposito occorre chiarire che il Ministero delle Poste ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 22 novembre 1945, n. 822 e' tenuto a versare alla Cassa i fondi provenienti dal servizio dei conti correnti postali eccedenti le normali esigenze del servizio stesso.

cartelle estratte

Il conto "cartelle estratte" per lire 770,9 miliardi e' connesso con la voce n. 3 e si riferisce a cartelle estratte (lire 872,0 miliardi) e non rimborsate.

creditori diversi

Il conto creditori mette in evidenza i debiti della Cassa verso terzi che globalmente considerati ammontano a lire 2.217,4 miliardi.

Le partite piu' significative accolte nel detto conto sono rappresentate da imposte sul risparmio postale da versare all'erario per lire 184,9 miliardi, da spese di amministrazione da rimborsare al Ministero delle Poste per lire 115,4 miliardi, da pagamenti effettuati dalle Tesorerie provinciali per lire 519,7 miliardi e da debiti vari per lire 1.374,2 miliardi.

Di questi ultimi 976,7 miliardi di lire rappresentano il debito verso l'Amministrazione delle Poste per interessi passivi sulle disponibilita' esistenti sul conto corrente per la gestione dei conti correnti ed assegni postali, lire 42,7 miliardi per interessi passivi sui depositi; lire 330,1 miliardi per interessi su mutui non ancora somministrati e da altre partite di minore importanza. L'importo relativo agli interessi sui mutui da somministrare sara' versato al Tesoro dello Stato.

ratei passivi

La voce "ratei passivi" per lire 158,4 miliardi, si riferisce ad interessi passivi su cartelle di credito comunale e provinciale in circolazione maturati nell'esercizio 1986 e rimasti da pagare a fine esercizio.

**ordini e mandati
inestinti**

I mandati inestinti e gli ordini di riscossione, di cui alle voci 12 del passivo e 16 dell'attivo, concernono rispettivamente pagamenti e riscossioni che avranno la effettiva realizzazione nell'anno 1987.

fondi di ammortamento

Detti fondi rilevano, quali poste rettificative dell'attivo patrimoniale, l'accantonamento per lire 230 milioni e lire 429 milioni concernenti rispettivamente gli immobili e la ristrutturazione degli immobili del fondo di riserva e lire 2.242 milioni l'accantonamento relativo ai mobili ed immobilizzazioni tecniche.

In proposito occorre precisare che mentre i fondi relativi agli immobili e alla ristrutturazione immobili del fondo di riserva accolgono le quote di ammortamento dell'esercizio, il fondo mobili e immobilizzazioni tecniche e' comprensivo anche dei beni totalmente ammortizzati negli anni precedenti; beni che, anteriormente all'entrata in vigore della legge n. 197/1983, venivano indicati in bilancio per il valore simbolico di una lira.

GESTIONI SPECIALI**i conti correnti col tesoro**

La voce n. 18 dell'attivo, concernente i conti correnti infruttiferi col Tesoro, evidenzia le disponibilita' esistenti al 31 dicembre 1986 per le esigenze dell'edilizia residenziale, ai sensi della legge 5 agosto 1978 n. 457 ed espone un saldo di lire 10.973,8 miliardi con un incremento di lire 1.770,3 miliardi, rispetto all'esercizio precedente.

Il movimento dei citati conti correnti e' rappresentato dall'allegato prospetto n. 12.

La voce "altri conti correnti infruttiferi" col Tesoro comprende le disponibilita' relative:

- al fondo speciale acquisto titoli di cui alla legge n. 346 del 1974 (lire 183,3 miliardi);
- al fondo di rotazione per acquisto titoli di cui all'art. 52 della legge n. 526 del 1982 (lire 1.286,6 miliardi);
- agli interventi straordinari a favore delle Regioni di cui all'art. 56 della legge n. 526 del 1982 (lire 163,8 miliardi) ed a quelli previsti dall'art. 21 della legge 26 aprile 1983, n. 130 (lire 1.499,9 miliardi);
- alla metanizzazione del Mezzogiorno (lire 402,5 miliardi);
- all'imprenditorialita' giovanile (lire 719,9 miliardi).

I predetti conti correnti presentano una consistenza complessiva di lire 4.256,0 miliardi con un incremento di lire 1.702,7 miliardi rispetto all'esercizio precedente, come risulta dall'allegato prospetto n. 13.

titoli

I titoli delle gestioni speciali si articolano in tre gruppi e si riferiscono all'Istituto nazionale della previdenza sociale (lire 1,4 miliardi), al fondo speciale di rotazione di cui all'art. 52 della citata legge 526/82 (lire 963,7 miliardi), nonche' al fondo acquisto titoli di cui alla legge n. 346 del 1974 (lire 452,8 miliardi).

La disponibilita' complessiva di detti titoli, valutati al prezzo di acquisto, ammonta a lire 1.417,9 miliardi e presenta un incremento di lire 9,0 miliardi per nuovi acquisti di titoli riferentesi al fondo speciale di cui alla legge n. 346/74.

La consistenza e la composizione dei titoli di che trattasi viene rappresentata nell'allegato prospetto n. 14 per i titoli del fondo di rotazione di cui all'art. 52 della legge n. 526/82 e nell'allegato n. 15 per i titoli di cui al fondo speciale previsto dall'art. 6 della legge n. 346/74.

ratei attivi

I ratei attivi si riferiscono ad interessi sui titoli maturati e non riscossi al 31 dicembre 1986 per l'importo di lire 98,2 miliardi.

debiti verso gestioni a rendiconto proprio

Per quanto riguarda i "debiti verso le gestioni aventi rendiconto proprio" di cui alla voce 14 delle passivita' e' da notare la rilevante esposizione debitoria verso la Sezione autonoma per l'edilizia residenziale di lire 10.999,3 miliardi con un incremento di lire 1.788,8 miliardi rispetto all'anno 1985.

Peraltro la predetta situazione debitoria trova la sua contropartita nei crediti della Cassa verso il Tesoro per i fondi giacenti sui conti correnti aperti presso la Tesoreria centrale.

debiti verso correntisti

I "debiti verso i correntisti" comprendono fondi destinati ai Comuni e loro Consorzi per le opere di metanizzazione nel Mezzogiorno per lire 402,4 miliardi e quelli destinati alle Regioni per gli interventi di cui all'art. 56 della legge n.526 del 1982 e dell'art. 21 della legge 26 aprile 1983, n. 130, per lire 1.663,4 miliardi.

**imprenditorialita'
giovanile**

Il D.L. 30 dicembre 1985, n. 786, convertito con modificazioni nella legge 28 febbraio 1986, n. 44 concernente "misure straordinarie per la promozione e lo sviluppo dell'imprenditorialita' giovanile nel Mezzogiorno", autorizza la Cassa depositi e prestiti a concedere contributi e mutui di durata decennale a societa' e cooperative del Mezzogiorno, in possesso di determinati requisiti, per la realizzazione di particolari iniziative.

Con decreto del Ministro per gli interventi straordinari del Mezzogiorno sono stabiliti requisiti, modalita' e termini per essere ammessi ai benefici previsti dalla suddetta legge n. 44.

Per la realizzazione di dette finalita' il Ministero del Tesoro ha accreditato sul conto corrente n. 20117 aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato ed intestato alla "Cassa D.P. - Interventi per la promozione e lo sviluppo dell'imprenditorialita' giovanile del Mezzogiorno" l'importo di lire 720 miliardi da destinare quanto a lire 715 miliardi per far fronte alle spese di finanziamento delle iniziative di cui alla citata legge n. 44 e quanto a lire 5 miliardi alle spese di funzionamento.

Nel corso del 1986, in attesa della definizione delle numerose domande pervenute tendenti ad ottenere i benefici in parola, non sono stati concessi mutui ne' erogati contributi.

Sono state invece erogate spese di funzionamento per lire 164 milioni.

fondi di rotazione

I fondi di rotazione sono costituiti da mezzi finanziari forniti dal Tesoro dello Stato per l'acquisto di titoli di cui alla legge n. 346 del 1974 per lire 598,5 miliardi e quelli relativi all'art. 52 della legge n. 526 del 1982 per lire 2.182,9 miliardi, comprensivi degli utili del precedente esercizio.

utili gestioni speciali

Gli utili delle gestioni speciali per lire 202,5 miliardi indicati al netto delle spese di amministrazione rimborsate alla gestione principale, sono evidenziati a parte atteso che gli stessi vanno portati in aumento dei fondi cui si riferiscono per essere reinvestiti in titoli.

**fondi di dotazione e
fondi di riserva**

Il "fondo dotazione" di lire 100 miliardi costituito, ai sensi dell'art. 2 della citata legge n. 197, mediante prelievo della predetta somma dal fondo di riserva della gestione principale esistente al 31/12/1982, ed incrementato dalla quota (pari al 50%) dell'utile netto della gestione, conseguito nell'esercizio 1984, per lire 265,5 miliardi come previsto dal primo comma dell'art. 4 della citata legge 197, ha raggiunto la consistenza di 365,5 miliardi.

Nei fondi di riserva per complessive lire 1.052,9 miliardi, sono compresi oltre al fondo della gestione principale per lire 753,8 miliardi, anche quelli appartenenti alle soppresse sezioni e gestioni annesse, quali il fondo della ex Sezione autonoma di credito comunale e provinciale per lire 247,0 miliardi, il fondo della ex Sezione autonoma di credito a breve termine per lire 29,2 miliardi e il fondo delle Casse di risparmio postali per lire 22,9 miliardi.

Il saldo del fondo di riserva della gestione propria di lire 753,8 miliardi, che risulta incrementato della quota (pari al 50%) dell'utile della gestione conseguito nell'esercizio 1984 per lire 265,5 miliardi, e' al netto delle quote di ammortamento relative agli immobili (lire 114,9 milioni pari al 3% di lire 3.832 milioni) ed alla ristrutturazione degli immobili (lire 282,8 milioni pari al 5% di lire 5.656 milioni) i cui costi sono stati sostenuti con le disponibilita' liquide del fondo di riserva.

**aumento gratuito
partecipazioni**

L'importo di lire 325,0 miliardi si riferisce all'aumento gratuito della partecipazione al capitale dell'Istituto Mobiliare Italiano con un incremento di 231,2 miliardi rispetto al 1985.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO

Il conto economico espone un utile di 26,0 miliardi così costituito:

(valori in miliardi di lire)			
DESCRIZIONE	1986	1985	Differenza
- Rendite e profitti	7.809,3	6.607,3	1.202,0
- Spese ed oneri	7.783,3	6.857,2	926,1
Risultato netto	26,0	249,9	275,9

Dal raffronto tra detto risultato positivo di 26,0 miliardi e quello scaturito dal rendiconto dell'esercizio 1985 che invece ha registrato una perdita di 249,9 miliardi, emerge che l'effettivo miglioramento del bilancio 1986 si eleva a lire 275,9 miliardi da attribuire, come già segnalato, all'aumento degli interessi attivi sui mutui e sui conti correnti con il Tesoro.

Il suddetto utile di lire 26 miliardi, sarà destinato, ai sensi dell'art. 4 della legge 13 maggio 1983, n. 197, a parziale copertura della perdita accertata nell'esercizio 1985 in 249,9 miliardi; perdita che, per effetto di tale operazione, si riduce a 223,9 miliardi.

RENDITE E PROFITTI

Possono raggrupparsi nelle seguenti categorie:

(valori in miliardi di lire)			
DESCRIZIONE	1986	1985	Differenza
- Interessi attivi sugli investimenti	7.744,4	6.559,9	1.184,5
- Dividendi su partecipazioni	35,8	25,0	10,8
- Utili sui rimborsi dei titoli	18,1	15,8	2,3
- Proventi del servizio depositi	5,5	4,8	0,7
- Entrate diverse	5,5	1,8	3,7
Totale	7.809,3	6.607,3	1.202,0

interessi attivi sugli investimenti

Per quanto concerne l'entità delle rendite e dei profitti occorre notare che essi derivano principalmente da interessi attivi per lire 7.744,4 con un incremento di lire 1.184,5 miliardi provenienti:

- dalle giacenze di fondi sui conti correnti col Tesoro dello Stato relativi alla gestione del risparmio postale per lire 1.523,6 miliardi ed a quella dei conti correnti ed assegni postali per lire 716,1 miliardi;
- dai titoli di proprietà della gestione per lire 304,6 miliardi che risultano mediamente investiti al 12,25%;
- dai prestiti con i fondi propri per lire 4.176,1 miliardi e con quelli dei conti correnti postali per lire 452,4 miliardi per un totale di 4.628,5 miliardi con un incremento, rispetto al 1985, di 954,6 miliardi ed una redditività rispettivamente del 8,94% e del 5,94%;
- dai prestiti in cartelle di credito comunale e provinciale per lire 357,6 miliardi che, rispetto al 1985, registra una diminuzione di lire 115,2 miliardi a causa di rimborsi di capitale;
- dai mutui a suo tempo trasferiti alla Sezione autonoma dell'edilizia residenziale per lire 172,5 miliardi con un incremento rispetto all'esercizio decorso di 7,1 miliardi e ad anticipazioni di fondi alla Sezione autonoma per intervento finanziario SIR per lire 41,5 miliardi con un incremento di 5,9 miliardi.

Le altre rendite sono costituite dai dividendi sulle partecipazioni per lire 35,8 miliardi (redditività del 3,69%) da utili sui rimborsi dei titoli per 18,1 miliardi, dalla tassa di custodia e diritti di polizza sui depositi per lire 5,5 miliardi e da entrate diverse per lire 5,5 miliardi.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE ED ONERI

Possono così distinguersi:

(valori in miliardi di lire)			
DESCRIZIONE	1986	1985	Differenza
- Interessi passivi	7.471,8	6.573,0	898,8
- Spese di amministrazione	297,9	274,7	23,2
- Provvigioni passive ed imposte sui dividendi	12,8	9,3	3,5
- Ammortamento mobili ed immobili	0,8	0,2	0,6
Totale	7.783,3	6.857,2	926,1

interessi passivi

La voce interessi passivi accertati nell'esercizio pone in evidenza un totale di lire 7.471,8 miliardi che raffrontato con quello dell'esercizio 1985 determina una variazione aumentativa di 898,8 miliardi, che trae origine principalmente dall'aumento degli interessi a favore della gestione del risparmio postale per 955,6 miliardi, dai mutui da somministrare per lire 12,2 miliardi e dai conti correnti con enti vari per lire 21,4 miliardi, cui si contrappongono i minori interessi a favore del Ministero delle Poste per la gestione dei conti correnti postali ed assegni postali per lire 8,9 miliardi e minori interessi sulle cartelle di credito comunale e provinciale per 82,3 miliardi.

spese di amministrazione

Le spese di amministrazione indicano un saldo di 297,9 miliardi che, confrontato con quello del 1985, reca un maggiore onere di 23,2 miliardi.

Occorre notare che della predetta somma di 297,9 miliardi, 22,6 miliardi riguardano la gestione propria della Cassa e 275,3 miliardi concernono il rimborso dell'Amministrazione delle Poste, calcolato in misura forfettaria delle spese di amministrazione da essa sostenute per la raccolta del risparmio postale.

Al riguardo, e' da precisare che il citato importo di 22,6 miliardi, risulta depurato delle spese recuperate dalle Sezioni autonome (4,9 miliardi) e dalle gestioni speciali (2,7 miliardi) e non e' comprensivo degli oneri sostenuti per la ristrutturazione di immobili della Cassa (3,8 miliardi), per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche (6,9 miliardi); valori, questi, portati in aumento delle attivita' dello stato patrimoniale per essere assoggettati ad ammortamento in piu' esercizi finanziari.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'analisi per capitoli di bilancio delle spese di investimento e delle altre spese di amministrazione viene rappresentata nell'allegato prospetto n. 16.

Appare utile porre in rilievo che della predetta somma di lire 22,6 miliardi la quota relativa alle spese di personale ammonta a lire 20,5 miliardi pari al 90,6%.

Le spese di personale si riferiscono a 509 unita', cui sono da aggiungere 50 impiegati utilizzati parzialmente per prestazioni straordinarie, per un onere complessivo di lire 14,5 miliardi nonche' il rimborso all'erario della spesa ammontante a lire 6,0 miliardi, calcolata forfettariamente, per l'utilizzazione, per compiti propri della Cassa, di personale in servizio presso le Ragionerie provinciali dello Stato, le Direzioni provinciali del Tesoro e la Tesoreria centrale dello Stato.

Il prospetto che segue evidenzia le spese di amministrazione della gestione propria impegnate nell'esercizio 1986, distinte nelle varie categorie:

(valori in milioni di lire)

DESCRIZIONE	Somme previste 1986	Somme impegnate 1986
- Beni e servizi	5.098,7	4.562,9
- Organi Collegiali	192,8	181,8
- Personale in servizio	20.372,8	20.285,1
- Personale in quiescenza	235,6	205,7
- Vane	47,1	9,6
- Fitto figurativo	159,9	159,9
	26.106,9	25.405,0
- Rimborsi da gestioni speciali		2.778,0
		-
Totale spese a carico della Cassa		22.627,0

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto riguarda invece le spese di amministrazione a favore dell'Amministrazione delle Poste per lire 275,3 miliardi, la quota riferibile alle spese di personale può essere determinata in lire 247,7 miliardi pari al 90% di detta somma.

Considerate nel loro insieme le spese di amministrazione della gestione principale dell'ex gestione di risparmio postale riportate alla raccolta ed agli impieghi hanno determinato nel quinquennio 1982-1986 le incidenze di cui ai prospetti che seguono:

SPESE DI AMMINISTRAZIONE E LA RACCOLTA

(valori in miliardi di lire)

A N N I	GESTIONE PRINCIPALE			GESTIONE CASSE POSTALI			TOTALE		
	Raccolta	Spese	%	Raccolta	Spese	%	Raccolta	Spese	%
1982	7.078,9	12,5	0,18	33.066,5	333,5	1,01	40.145,4	346,0	0,86
1983	14.391,3	17,3	0,12	36.853,4	297,1	0,81	51.244,7	314,4	0,61
1984	14.812,8	20,7	0,14	42.517,6	246,8	0,58	57.330,4	267,5	0,47
1985	19.276,3	20,5	0,11	50.507,5	254,3	0,50	69.783,8	274,8	0,39
1986	22.665,0	22,6	0,10	61.089,5	275,3	0,45	83.754,5	297,9	0,36

SPESE DI AMMINISTRAZIONE E GLI IMPIEGHI

(valori in miliardi di lire)

A N N I	IMPIEGHI	GESTIONE PRINCIPALE		GESTIONE CASSE POSTALI		TOTALE	
		Cifre assolute	% rispetto agli impieghi	Cifre assolute	% rispetto agli impieghi	Cifre assolute	% rispetto agli impieghi
1982	36.815,1	12,5	0,03	333,5	0,91	346,0	0,94
1983	38.402,8	17,3	0,04	297,1	0,77	314,4	0,81
1984	44.268,8	20,7	0,05	246,8	0,55	267,5	0,60
1985	59.802,7	20,5	0,04	254,3	0,43	274,8	0,46
1986	73.835,4	22,6	0,04	275,3	0,37	297,9	0,40

- imposte sui dividendi** La voce relativa alle imposte sui dividendi espone un saldo di lire 11,4 miliardi e registra un incremento, rispetto all'esercizio decorso (lire 7,8 miliardi), di lire 3,6 miliardi.
- Tale importo di lire 11,4 miliardi si riferisce alla ritenuta fiscale operata a titolo di imposta sui dividendi corrisposti dagli istituti e dagli enti al cui capitale la Cassa partecipa.
- ammortamento mobili ed immobilizzazioni tecniche** L'importo di lire 767,8 milioni evidenzia le quote di ammortamento relative ai mobili (cap. 2.04 per lire 140,4 milioni), macchine ed impianti (cap. 2.01 per lire 429,5 milioni), hardware (cap. 2.02 per lire 189,8 milioni) e automezzi (cap. 2.03 per lire 8,1 milioni), per la parte di essi inventariata nell'esercizio.
- GESTIONI SPECIALI** Le gestioni speciali rilevano spese di amministrazione per lire 531 milioni mentre nella parte delle rendite e profitti si registrano interessi attivi ed utili sui titoli per lire 203,1 miliardi.
- La differenza tra le rendite ed i profitti e le spese di amministrazione per lire 202,5 miliardi rappresenta l'utile delle predette gestioni speciali che, come accennato, andrà ad incrementare la dotazione dei fondi di rotazione di cui alle leggi n. 346/74 e n. 526/82.

IL DIRETTORE GENERALE

Falcone

2) GESTIONI AUTONOME ANNESSE**SEZIONE AUTONOMA PER INTERVENTO FINANZIARIO
SIR**

La Cassa depositi e prestiti e' chiamata a gestire, com'e' noto, per conto del Tesoro dello Stato la Sezione autonoma per l'intervento finanziario S.I.R., come previsto dall'art. 7 della legge 28 novembre 1980, n. 784 e dell'art. 15 della legge 13 maggio 1983, n. 197 recante norme sulla ristrutturazione della Cassa stessa.

L'attivita' di detta Sezione non incide in alcun modo sul risultato gestionale della Cassa medesima, in quanto le occorrenze finanziarie per il servizio dei titoli vengono interamente rimborsate dal Tesoro secondo modalita' e condizioni contenute nel decreto del Ministro del Tesoro, n. 740835 del 14/7/1983.

In particolare, sulla base del citato decreto, il rimborso delle somme anticipate dalla Cassa comprendenti sia il capitale sia gli interessi maturati sul conto corrente nonche' le spese di amministrazione della Sezione vengono rimborsate ogni anno posticipatamente, sulla base di quanto risulta dal consuntivo, su richiesta della Cassa stessa, entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio.

Il rendiconto dell'esercizio espone, nello stato patrimoniale, attivita' per lire 1.026,1 miliardi e passivita' per lire 1.064,7 miliardi con una differenza negativa di lire 38,6 miliardi che rappresenta la perdita accertata nel suddetto esercizio.

In proposito e' da precisare che l'anzidetta perdita, rispetto a quella accertata nel precedente esercizio 1985 (lire 30,6 miliardi) registra un aumento di lire 8,0 miliardi che trae origine sia dalla diminuzione di contributi acquisiti dalla Sezione (2,1 miliardi), che dall'aumento degli interessi passivi sul conto corrente con la Cassa (lire 5,9 miliardi).

Nel corso del 1986 la Sezione nella sua qualita' di cessionaria delle ragioni di credito vantate da Istituti di credito speciale nei confronti di imprese del gruppo S.I.R., avendo completato la emissione di titoli infruttiferi a favore dei predetti istituti di credito, ha limitato la sua attivita' alla gestione dei titoli ed all'introito dei contributi ceduti con i relativi atti di cessione.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il seguente prospetto espone l'attuale consistenza dei titoli che al 31 dicembre 1986 ammonta a lire 851,9 miliardi.

MOVIMENTO CARTELLE INTERVENTO FINANZIARIO S.I.R.

(valori in milioni di lire)

1) Cartelle emesse a fronte acquisiz. crediti del gruppo S.I.R.:	
a - cartelle emesse nell'esercizio 1981	1.275.347
b - cartelle emesse nell'esercizio 1982	428.411
c - cartelle emesse nell'esercizio 1983	167
Totale cartelle emesse	1.703.925
2) Cartelle rimborsate	851.963
Totale cartelle in circolazione al 31 dicembre 1986	851.962

**SITUAZIONE
PATRIMONIALE**

Dall'analisi delle poste attive si puo' rilevare che la voce "Debitori SIR" esprime la consistenza dei crediti per lire 851,9 miliardi, corrispondente al totale delle cartelle in circolazione indicata nel passivo, ma che comunque evidenzia una variazione in meno di lire 170,4 miliardi per effetto dei rimborsi di capitale effettuati nel 1986.

Sempre nell'attivo devesi sottolineare l'importo di lire 156,9 miliardi che rappresenta il credito verso il Tesoro per il pagamento del quinto decimo al netto della somma di lire 13,5 miliardi corrisposta dall'ENI per il pagamento della seconda delle dieci annualita' costanti posticipate calcolate, in relazione al debito di lire 82,7 miliardi, al saggio del 10% come previsto dal decreto del Ministro del Tesoro 10 ottobre 1984.

Dopo l'approvazione del presente rendiconto sara' richiesto al Ministero del Tesoro il rimborso del predetto credito di lire 156,9 miliardi, unitamente alle perdite dell'esercizio 1986 e alla quota di perdite degli esercizi precedenti, ancora non ripianate ammontanti a lire 3,7 miliardi, come previsto dal gia' citato decreto ministeriale del 14 luglio 1983.

Altra posta da considerare e' quella denominata "Cassa D.P. - c/c fruttifero" la quale pone in risalto un saldo negativo di lire 212,4 miliardi, che indica prevalentemente le erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio dalla Cassa D.P. per conto della Sezione.

CONTO ECONOMICO

Come avanti precisato, il conto economico espone una perdita d'esercizio di lire 38,6 miliardi dovuta principalmente agli interessi passivi per lire 41,5 miliardi maturati sul conto corrente intrattenuto con la Cassa e spese di amministrazione per lire 310 milioni. In contropartita di cio' la Cassa ha riscosso alcune rate di contributi sugli interessi spettanti alla Sezione stessa in conseguenza dei contratti di cessione per lire 3.122 milioni e ha accertato sopravvenienze attive per lire 28 milioni.

La perdita registrata a tutto il 31 dicembre 1986, pari a lire 42,3 miliardi, unitamente ai risultati economici degli anni successivi, saranno trasferiti all'atto della liquidazione della Sezione al Tesoro dello Stato a norma dell'art. 7 della citata legge.

IL DIRETTORE GENERALE

Falcone

SEZIONE AUTONOMA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Il rendiconto deliberato in data 28 maggio 1987 dal Consiglio di Amministrazione della Sezione autonoma per l'Edilizia residenziale istituita dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 si riferisce alla gestione della Sezione medesima per l'esercizio 1986.

Le risultanze di gestione della Sezione autonoma per l'edilizia residenziale evidenziano nello stato patrimoniale, al netto dei conti d'ordine che pareggiano nell'importo di lire 154,2 miliardi, attività per complessive lire 13.765,5 miliardi e passività per lire 13.752,6 miliardi, con una differenza positiva di lire 12,9 miliardi che rappresenta l'utile della Sezione per l'esercizio 1986.

Il suddetto utile trae origine dal fatto che, a decorrere dal 1° gennaio 1985, sono stati posti in ammortamento mutui per lire 366,3 miliardi finalizzati alla realizzazione di programmi straordinari di edilizia abitativa di cui all'art. 2 della legge 25 marzo 1982, n. 94; mutui che solo in parte risultano erogati.

Ne consegue che la Sezione nel corso dell'esercizio 1986, mentre ha riscosso interessi attivi sulle rate in scadenza per 37,0 miliardi, ha accertato invece interessi passivi sul conto corrente con la Cassa e per mutui da somministrare per lire 19,7 miliardi, realizzando un utile di 17,3 miliardi. Tale utile, nell'ambito dell'intera gestione dell'edilizia residenziale, viene poi a ridursi a lire 12,9 miliardi per effetto dell'onere derivante dalle spese di amministrazione (4,4 miliardi) che la Sezione è tenuta a rimborsare alla Cassa depositi e prestiti.

SITUAZIONE
PATRIMONIALE

La parte attiva dello stato patrimoniale considera tra l'altro il saldo al 31 dicembre 1986 dei conti correnti che ammonta a lire 10.999,2 miliardi ed è così costituito:

(valori in miliardi di lire)

	Consistenza al 1/1/1986	Versamenti	Prelevamenti	Totale al 31/12/1986
c/c 20104 infruttifero - Contributi GESCAL	3.505,2	2.919,5	1.628,3	4.798,4
c/c 20103 infruttifero - Contributi statali	4.308,8	1.418,5	864,2	4.881,1
c/c art. 45 Legge 865 infruttifero - Acquisiz. ed urbanizzaz. aree	171,2	28,4	22,7	176,9
c/c 20105 infruttifero - Forze armate	98,3	80,0	26,7	151,6
c/c 20114 infruttifero programmi straordinari edilizia abitativa	465,5	50,1	189,0	326,6
c/c 20112 infruttifero Legge 94/82 art. 3	663,5	90,0	66,9	688,6
Totale	9.210,5	4.586,5	2.797,8	10.999,2

Per quanto attiene al conto corrente di cui all'art. 45 della legge n. 865, che presenta un saldo di lire 176,9 miliardi appare utile precisare che la disponibilita' di lire 171,2 miliardi, esistente all'1 gennaio 1986, e' diminuita di lire 22,7 miliardi per effetto delle erogazioni, ed e' aumentata di lire 28,4 miliardi per i rientri relativi ai mutui concessi a norma dell'art. 3 della legge 25 marzo 1982, n. 94, come previsto dal secondo comma del predetto articolo 3.

E' inoltre da far presente che, durante l'esercizio la Sezione ha concesso mutui per complessive lire 220,3 miliardi di cui, agli Istituti autonomi per le case popolari lire 9,4 miliardi ed ai Comuni lire 210,9 miliardi ai sensi degli artt. 2 e 3 della legge 94/82.

Ne consegue che l'entita' complessiva dei prestiti ammonta, al 31 dicembre 1986, a lire 2.726,6 miliardi atteso che la consistenza al 1° gennaio 1986 di lire 2.589,8 miliardi risulta aumentata di lire 220,3 miliardi per le concessioni dell'anno e diminuita di lire 83,5 miliardi per rientri di capitale.

Del predetto importo di lire 2.726,6 miliardi sono rimasti da somministrare, al 31 dicembre 1986, mutui per lire 705,2 miliardi.

Si fa notare altresì che nella parte attiva dello stato patrimoniale sono inclusi anche gli importi delle rate di ammortamento scadute e non pagate da parte degli Istituti autonomi per le case popolari e delle Cooperative edilizie, per un totale di lire 75,4 miliardi oltre ai contributi da parte delle Regioni e dei Provveditorati Regionali alle OO.PP., per complessive lire 31,3 miliardi.

Tra le passivita' dello stato patrimoniale assumono rilievo:

- il debito di complessive lire 2.035,8 miliardi verso la Cassa depositi e prestiti per i mutui da questa a suo tempo trasferiti alla Sezione e per quelli posti in essere dal 1979 in poi;
- la disponibilita' riguardante l'edilizia sovvenzionata e convenzionata analizzata per ciascun conto corrente, e complessivamente ammontante a lire 9.555,9 miliardi;
- la somma di lire 326,6 miliardi a disposizione dei Comuni e dei loro Consorzi per finanziare i programmi straordinari per l'edilizia abitativa (art. 2 della legge n. 94/82).

- la disponibilita' del fondo a suo tempo finanziato dal Tesoro per acquisizione ed urbanizzazione aree (art.45 della legge 865/71), per l'importo di lire 176,9 miliardi;
- la somma di lire 757,8 miliardi (in correlazione con la voce n.1 delle attivita' lire 686,6 miliardi) versata dal Ministero del Tesoro per mutui ai Comuni per l'acquisizione ed urbanizzazione aree edificabili ai sensi dell'art. 3 della legge 94/82.

Si ritiene opportuno fare presente che la differenza tra le disponibilita' esistenti sui conti correnti nn. 20104 e 20103, rispettivamente di lire 4.796,4 miliardi e di lire 4.861,1 miliardi per un totale di lire 9.657,5 miliardi, e la suindicata disponibilita' di lire 9.555,9 miliardi e' a fronte dell'acquisto di titoli per l'investimento del fondo di riserva, nonche' per le esigenze della Sezione ai sensi dell'art. 12 della legge 5 agosto 1978, n.457.

Relativamente al Fondo di riserva occorre rilevare che la disponibilita' residua risulta di 33,8 miliardi, atteso che dell'importo complessivo di lire 84,1 miliardi sono stati investiti in titoli 50,3 miliardi.

Va inoltre aggiunto, sempre per la parte passiva dello stato patrimoniale, che il credito della Cassa verso la Sezione per spese di amministrazione reca un saldo al 31 dicembre 1986 di lire 5,5 miliardi.

E' da osservare anche che la voce "creditori vari" comprende gli interessi accertati a favore dei mutuatari per la parte di mutuo da somministrare (16,6 miliardi) e le somme versate dai soci di cooperative edilizie per il riscatto di alloggi (lire 548 milioni) mentre nei "debitori vari" sono inclusi gli interessi di preammortamento (lire 138 milioni), di ritardato pagamento (lire 12,7 miliardi), per recupero sconto (lire 4,3 miliardi) e per rate di ammortamento accertate nell'esercizio ma riscosse nel 1987 (13,0 miliardi).

CONTO ECONOMICO

Il conto economico della Sezione presenta rendite e profitti per lire 191,4 miliardi, cui si contrappongono spese ed oneri per lire 178,5 miliardi, con il citato utile netto di lire 12,9 miliardi.

Tra le rendite hanno rilevanza gli interessi attivi sui prestiti posti in essere dalla Sezione per lire 191,1 miliardi.

A fronte di tali rendite, gravano sulla Sezione gli interessi passivi sui conti correnti intrattenuti con la Cassa per lire 174,0 miliardi e le spese di amministrazione per lire 4,4 miliardi.

La gestione relativa al 1986 chiude, pertanto, con il già citato utile di lire 12,9 miliardi che verrà destinato, ai sensi dell'art. 12 della legge 5 agosto 1978, n. 457, per due decimi al fondo di riserva e per otto decimi ad incremento delle disponibilità finanziarie della Sezione.

IL DIRETTORE GENERALE

Falcone

PARTE III
Rendiconti e prospetti allegati

PAGINA BIANCA

3) GESTIONE PRINCIPALE

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 1 - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	al 31 dicembre 1986	al 31 dicembre 1985	Variazioni	
			in aumento	in diminuzione
Gestione propria:				
1 Cassa	500.577.888	344.030.976	156.546.912	
2 C/c frut. col Tesoro per la gest. del risp.post.	18.699.480.177.626	13.816.491.697.324	5.082.988.480.302	
3 C/c frut. col Tesoro per il serv. dei c/c post.	19.144.694.436.435	22.564.309.807.564		3.419.615.371.129
4 C/c infrut. col Tesoro per la gestione princ.	9.974.120.502	734.544.962.054		724.570.841.552
5 C/c col Tes. pagam. Banca d'It. (cred.com. e prov.)	58.487.550.000	60.821.850.000		2.134.300.000
6 Ministero Poste conto corrente infruttifero	1.151.708.801.324	707.385.744.038	444.323.057.286	
7 Titoli:				
- della gestione	2.786.540.611.414	2.151.760.676.562	634.779.934.852	
- del fondo di riserva	785.582.060.646	594.895.794.080	190.686.266.566	
8 Partecipazioni	844.312.025.000	488.062.025.000	356.250.000.000	
9 Prestiti				
- con fondi propri	53.789.480.795.205	45.771.704.576.016	8.017.776.219.189	
- con fondi cc/cc postali	9.241.192.669.965	7.014.907.798.479	2.226.284.871.486	
- in cartelle	3.198.985.358.100	4.414.482.874.490		1.215.497.516.390
10 Mobili e immobilizzazioni tecniche:				
- costi sospesi	6.519.587.715	4.423.555.966	2.096.031.749	
- costi inventariati	5.503.928.584		5.503.928.584	
11 Immobili del fondo di riserva				
- del risparmio postale	1	1		
- della gestione	3.832.000.000	3.832.000.001		1
12 Ristrutturazione immobile del fondo di riserva	5.656.419.604	1.822.039.709	3.834.379.895	
13 Debitori				
- Enti (rate d'ammortamento)	21.058.615.501	40.559.875.463		19.501.259.962
- Stato per contributi	30.371.168.403	42.853.858.475		12.482.690.072
- Tesoro int. da riscuotere	1.979.458.575.510	1.339.767.087.745	639.691.487.765	
- vari	2.053.080.166.373	1.546.231.787.568	506.848.378.805	
14 Ratei attivi:				
- su titoli della gestione	106.998.730.210	96.406.707.918	10.592.022.292	
- su titoli del fondo riserva	57.815.700.050	33.813.551.716	24.202.148.334	
- su partecipazioni	20.378.792.226	13.578.865.976	6.799.926.250	
15 Crediti verso gestioni a rendic. proprio:				
- Edilizia residenziale	2.035.785.362.382	2.005.165.096.022	30.620.266.360	
- S.I.R.	212.385.213.974	245.392.446.809		33.007.232.835
16 Ordini di riscossione da introitare	965.917.445	1.507.503.980		541.586.535
17 Perdite di esercizi precedenti	249.904.468.620		249.904.468.620	
Totali	116.500.653.830.703	103.494.466.213.912	18.433.538.415.267	5.427.350.798.476
Gestioni speciali:				
18 C/c infruttiferi col Tesoro (edil. resid.)	10.973.802.757.239	9.203.519.438.030	1.770.283.319.209	
19 Altri conti correnti infruttiferi col Tesoro	4.256.018.216.085	2.553.301.391.240	1.702.716.824.845	
20 Titoli:				
- I.N.P.S.	1.465.731.600	1.465.863.900		132.300
- F.I.O. art. 52 L. 526/82	963.727.402.514	914.332.280.704	49.395.121.810	
- Fondo art. 6 L. 346/74	452.755.293.587	493.232.428.157		40.477.134.570
21 Ratei attivi:				
- su titoli art. 52 L. 526/82	78.130.700.728	72.488.910.233	5.641.790.495	
- su titoli art. 6 L. 346/74	20.047.044.696	23.355.427.637		3.308.382.941
- su titoli I.N.P.S.	36.646.605	36.646.605		
Totali	133.246.637.623.757	116.758.198.800.418	21.961.575.471.626	5.471.136.448.287
22 Perdita dell'esercizio		249.904.468.620		249.904.468.620
Totali	133.246.637.623.757	117.006.103.069.038	21.961.575.471.626	5.721.040.916.907
Conti d'ordine:				
23 Titoli in deposito:				
- presso Amm.ne centrale	527.800.683.349	476.633.043.849	51.167.639.500	
- presso Uffici prov.li	1.107.026.490.808	959.032.455.408	147.994.035.400	
- di Enti correntisti	272.425.835.100	85.378.654.500	187.047.180.600	
Totali	135.153.890.633.014	118.527.147.222.795	22.347.784.327.126	5.721.040.916.907
Totali	135.153.890.633.014	118.527.147.222.795	16.626.743.410.219	

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 2 - Conto economico

SPESE E PERDITE	al 31 dicembre 1986	al 31 dicembre 1985	Variazioni	
			in aumento	in diminuzione
Gestione propria:				
1 Interessi passivi:				
a) sul c/c col Min. Post - gest. dei c/c ed ass. post.	976.685.908.670	985.586.615.528		8.900.706.858
b) sui cc/cc con Enti vari	59.824.870.046	38.396.324.305	21.428.545.741	
c) sui depositi				
- in numerario	8.608.019.040	7.788.405.725	819.613.315	
- di affrancazione				
d) sul risparmio postale:				
- depositi a risparmio	765.122.867.222	709.834.146.478	55.288.720.746	
- buoni postali fruttiferi	5.240.624.731.788	4.340.276.331.972	900.348.399.816	
e) sulle cartelle di Credito com e prov.	249.707.880.000	332.058.550.000		82.350.670.000
f) su prestiti B.E.I.	65.024.320		65.024.320	
g) sui mutui da somministrare	171.172.481.118	158.985.932.608	12.186.548.512	
2 Spese di amministrazione:				
a) della gestione (1)	22.626.945.968	20.464.559.514	2.162.386.454	
b) del risparmio postale	275.249.980.413	254.278.974.137	20.971.006.276	
3 Provvig. pass. (a Banca d'Italia per prest. in cart.)	1.344.452.435	1.466.127.215		121.674.780
4 Imposte sui dividendi	11.440.097.775	7.854.480.900	3.585.616.875	
5 Ammortamento mobili ed immobiliz. tecn.	767.882.255	215.066.058	552.816.199	
6 Spese diverse	23.495.992	23.357.979	138.013	
Totali	7.783.264.637.042	6.857.228.872.413	1.017.408.816.267	91.373.051.638
7 Utile netto dell'esercizio:	26.012.103.079		26.012.103.079	
Gestioni speciali				
8 Spese di amministrazione:				
a) del Fondo titoli art. 6 L. 346/74	234.905.735	538.431.910		303.526.175
b) del F.I.O. art. 52 L. 526/82	297.374.848	279.799.057	17.575.791	
9 Utile delle gestioni speciali:				
a) del fondo titoli art. 6 L. 346/74	57.389.666.124	57.254.747.939	134.918.185	
b) del F.I.O. art. 52 L. 526/82	145.150.434.162	141.836.060.597	3.314.373.565	
			1.046.887.786.887	91.676.577.813
Totali	8.012.349.120.990	7.057.137.911.916	955.211.209.074	

(1) al netto di L. 2.778.118.720 per spese recuperate da altre gestioni

Il Capo Servizio Ragioneria
Chiodetti

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDITE E PROFITTI	al 31 dicembre 1986	al 31 dicembre 1985	V a r i a z i o n i	
			in aumento	in diminuzione
Gestione propria:				
1 Interessi attivi:				
a) sul c/c col Tesoro per la gest. del rispar. postale	1.523.552.959.800	1.051.785.701.160	471.767.258.640	
b) sul c/c col Tesoro (c/c postali)	716.138.527.965	867.949.199.975		151.810.672.010
c) sui titoli della gestione	304.601.487.236	292.436.931.468	12.164.555.768	
d) sui prestiti:				
- con fondi propri e c/c postali	4.628.513.264.702	3.673.869.846.730	954.643.417.972	
- in Cartelle di Credito comunale e provinciale	357.550.185.983	472.811.277.439		115.261.091.456
e) sui conti correnti con la gestione e rend. proprio:				
- Sezione Autonoma Edilizia Residenziale	172.547.562.880	165.375.219.763	7.172.343.117	
- S.I.R.	41.498.473.928	35.643.676.826	5.854.797.102	
2 Dividendi su partecipazioni:	35.814.518.750	25.008.346.875	10.806.171.875	
3 Tassa di custodia e diritti di polizza sui depositi	5.473.309.914	4.771.884.209	701.425.705	
4 Utili sui titoli della gestione	18.090.845.240	15.855.463.487	2.235.381.753	
5 Entrate diverse	5.495.603.723	1.816.855.861	3.678.747.862	
Totali	7.809.276.740.121	6.807.324.403.793	1.469.024.099.794	267.071.763.466
Gestioni speciali				
6 Interessi attivi:				
a) del fondo titoli art. 6 Legge 346/74	51.076.429.104	51.781.640.137		705.211.033
b) del F.I.O. art. 52 Legge 526/82	145.092.356.473	141.985.341.911	3.107.014.562	
7 Utile sui titoli:				
a) del fondo titoli art. 6 Legge 346/74	6.548.142.755	6.011.539.712	536.603.043	
b) del F.I.O. art. 52 Legge 526/82	355.452.537	130.517.743	224.934.794	
8 Perdita dell'esercizio		249.904.488.620		249.904.488.620
			1.472.892.652.193	517.681.443.119
Totali	8.012.349.120.990	7.057.137.911.916	955.211.209.074	

Il Direttore Generale
Falcone

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 3 - Fondo di riserva

DESCRIZIONE	Fondo riserva Gestione propria	Fondo riserva Breve termine	Fondo riserva Credito Comm.le e Prov.le	Fondo riserva Risparmio Postale	TOTALE
Consistenza al 1 gennaio 1986	661.243.741.470	27.412.218.271	240.005.613.874	22.723.837.399	951.385.411.014
Utile netto 1985 - 50% art. 4 L. 197/83					
Interessi maturati sui titoli del fondo di riserva	91.339.345.080	1.748.618.820	6.485.961.495	54.890	99.573.980.285
Utili sui rimborsi titoli del fondo di riserva	1.474.023.560	40.739.190	532.548.000		2.047.310.750
Fitto del Palazzo sede della C.D.P.	190.000.000				190.000.000
Fitto del Palazzo di P.za Dante - Roma Casse di Risparmio postali				125.000.000	125.000.000
Totali	754.247.110.110	29.201.576.281	247.024.123.369	22.848.892.289	1.053.321.702.049
Ammort. immob. del Fondo di Riserva	114.960.000				114.960.000
Ammortamento ricostr. immobili del Fondo di Riserva	282.820.980				282.820.980
Imposte varie (nettezza urbana, balconi)	4.289.502				4.289.502
Consistenza al 31/12/1986	753.845.039.628	29.201.576.281	247.024.123.369	22.848.892.289	1.052.919.631.567

*Il Capo Servizio Ragioneria
Chiodetti*

*Il Direttore Generale
Falcone*

N. 4 - Fondi di ammortamento

DESCRIZIONE	Ammortamenti Immobili Fondo riserva	Ricostruzioni Immobili Fondo riserva	MOBILI E IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					TOTALE
			Impianti	Hardware	Automezzi	Mobili	Materiale bibliografico	
Consistenza al 1/1/1986	114.960.000	146.315.917	525.578.057	54.336.208	8.112.220	138.529.364	13.547.335	740.101.184
Quota dell'anno	114.960.000	282.820.980	429.535.238	189.832.594	8.113.120	140.401.303	5.565.040	773.447.295
Utilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Reiscr. per anni precedenti			4.679.291	373.769.540	33.852.623	315.923.024		728.224.478
Consistenza al 31/12/1986	229.920.000	429.136.897	959.790.586	617.938.342	50.077.963	594.853.691	19.112.375	2.241.772.957

*Il Capo Servizio Ragioneria
Chiodetti*

*Il Direttore Generale
Falcone*

**4) SEZIONE AUTONOMA
PER L'INTERVENTO FINANZIARIO S.I.R.**

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 1 - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	al 31 dicembre 1986	al 31 dicembre 1985	Variazioni	
			in aumento	in diminuzione
1 Debitori Gruppo SIR	851.962.500.000	1.022.355.000.000		170.392.500.000
2 Credito verso il Tesoro	156.928.410.737	156.928.410.737		
3 Crediti verso E.N.I.	13.464.089.263		13.464.089.263	
4 Crediti verso il Tesoro per perdita di esercizi precedenti	3.710.959.084	58.227.945.805		54.516.986.721
Totali	1.026.065.959.084	1.237.511.356.542	13.464.089.263	224.909.486.721
5 Perdita dell'esercizio	38.659.384.731	30.639.137.610	8.020.247.121	
			21.484.336.384	224.909.486.721
Totali	1.064.725.343.815	1.268.150.494.152	- 203.425.150.337	

*Il Capo Servizio Ragioneria
Chiodetti*

N. 2 - Conto economico

SPESE ED ONERI	al 31 dicembre 1986	al 31 dicembre 1985	Variazioni	
			in aumento	in diminuzione
1 Spese d'amministrazione	310.116.000	281.332.130	28.783.870	
2 Provvigione alla B.I.	900.000	900.000		
3 Interessi passivi conto corrente Cassa D.P.	41.498.473.928	35.643.676.826	5.854.797.102	
Totali	41.809.489.928	35.925.908.956	5.883.580.972	

*Il Capo Servizio Ragioneria
Chiodetti*

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVITA'	al 31 dicembre 1986	al 31 dicembre 1985	Variazioni	
			in aumento	in diminuzione
1 Cartelle in circolazione	851.962.500.000	1.022.355.000.000		170.392.500.000
2 Creditori per spese di amministrazione	376.729.841	402.147.343		25.417.502
3 Creditori per provvigione	900.000	900.000		
4 Cassa D.P. conto corrente fruttifero	212.385.213.974	245.392.446.809		33.007.232.835
Totali	1.064.725.343.815	1.268.150.494.152	- 203.425.150.337	

*Il Direttore Generale
Falcone*

RENDITE E PROFITTI	al 31 dicembre 1986	al 31 dicembre 1985	Variazioni	
			in aumento	in diminuzione
1 Contributi su interessi	3.121.910.195	5.264.887.550		2.142.977.355
2 Sopravvenienze attive	28.195.002	21.883.796	6.311.206	
Totali	3.150.105.197	5.286.771.346		
3 Perdita dell'esercizio	38.659.384.731	30.639.137.610	8.020.247.121	
			8.026.558.327	2.142.977.355
Totali	41.809.489.928	35.925.908.956	5.883.580.972	

*Il Direttore Generale
Falcone*

PAGINA BIANCA

5) SEZIONE AUTONOMA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 1 - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	al 31 dicembre 1986	al 31 dicembre 1985	Variazioni	
			in aumento	in diminuzione
1 Cassa D.P. conti correnti :				
- c/c 20104 infrutt. ex Gescal	4.796.381.806.393	3.505.182.076.802	1.291.199.729.591	
- c/c 20103 infrutt.- contr. stat. per l'edil. sovv e conv.	4.861.095.873.212	4.308.832.566.605	554.263.306.607	
- c/c 20114 infrutt. - programmi straord. di edil.abitat.	326.682.811.245	465.539.883.145		138.857.071.900
- c/c art. 45 L. 865/71 - infruttifero - acquisizione aree	176.901.579.782	171.184.904.214	5.716.675.568	
- c/c con il Tesoro art. 3 L. 94/82	686.590.252.940	663.434.305.735	23.155.947.205	
2 Prestiti:				
- per mutui agli I.A.C.P.	1.917.808.123.859	1.956.986.827.427		39.178.703.568
- per mutui art. 2 L. 94/82	415.520.693.819	362.048.029.287	53.472.664.532	
- per mutui art. 3 L. 94/82	393.254.216.898	270.777.031.398	122.477.185.500	
3 Titoli del fondo di riserva	50.339.194.136	51.094.868.323		755.674.187
4 Debitori per interessi da capitalizzare	30.799.162	29.487.978	1.311.184	
5 Debitori per rate di ammortamento:				
- Enti	75.446.392.271	74.625.471.315	820.920.956	
- Stato (contrib.)	31.309.608.018	38.144.239.441		6.834.631.423
6 Debitori:				
- per interessi su titoli del fondo di riserva	3.928.002.697	3.954.142.342		26.139.645
- vari	30.227.684.461	38.873.563.327		8.465.878.866
Totali	13.765.517.038.893	11.908.707.397.339	2.051.107.741.143	194.198.099.589
Conti d'ordine				
7 Titoli di Enti correntisti in gestione	2.583.900	2.583.900		
8 Cassa D.P. c/c 20105 infruttifero:				
- Forze Armate	151.617.197.671	98.311.555.464	53.305.642.207	
			2.104.413.383.350	194.298.099.589
Totali	13.917.136.820.464	12.007.021.536.703	1.910.115.283.761	

Il Capo Servizio Ragioneria
Chiodetti

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVITA'	al 31 dicembre 1986	al 31 dicembre 1985	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
1 Cassa D.P.:				
- c/c fruttifero 7,22% per prestiti al 31 dicembre 1978	1.328.717.094.128	1.400.681.310.057		71.964.215.929
- c/c fruttifero 10,50% per prestiti dal 1 gennaio 1979	534.850.444.745	515.702.714.055	19.147.730.690	
- c/c fruttifero 10,50% per prestiti art. 2 L. 94/82	172.217.823.509	88.781.071.910	83.436.751.599	
2 Mutui da somministrare:				
- agli I.A.C.P.	181.940.126.320	183.774.671.689		1.834.545.369
- Legge 94/82 articolo 2	201.274.585.288	253.600.065.949		52.325.480.661
- Legge 94/82 articolo 3	322.013.155.686	237.930.412.319	84.082.743.367	
3 Ministero LL.PP. C.E.R. contr. edil. sovv.ta:				
- cc/cc 20104 L.865/71-166/75-513/77-457/78-94/82-118/85	4.690.978.732.706	3.408.595.960.568	1.282.382.772.138	
- cc/cc Enti vari	3.741.096.036	3.740.528.324	567.712	
- cc/cc ex INCIS	90.448.851	90.319.656	129.195	
- c/c 20103 - contributi statali	359.990.565.171	303.539.736.825	56.450.828.346	
- c/c 20103 - contrib. statali lavoratori agricoli	32.135.591.991	37.177.449.921		5.041.857.930
- c/c 20103 art. 2 L. 94/82 - X comma	88.426.831.665	200.070.962.625		111.644.130.960
4 Ministero LL.PP. C.E.R. contr. edil. conv.ta:				
- c/c 20103 limiti impegno art. 36 - L. 457/78	2.774.592.141.165	2.281.486.124.725	493.106.016.440	
- c/c 20103 limiti impegno art. 37 - L. 457/78	250.715.375.765	225.173.977.390	25.541.398.375	
- c/c 20103 limiti impegno art. 38 - L. 457/78	87.903.618.990	100.322.541.495		12.418.922.505
- c/c 20103 limiti impegno art. 9 - L. 25/80	783.332.813.265	722.966.470.255	60.366.343.010	
5 Ministero LL.PP. C.E.R. programmi speriment. edil.:				
- Legge 94/82 articolo 4	483.998.935.200	436.088.150.000	47.910.785.200	
6 Ministero LL.PP. C.E.R. programmi straordinari edil.:				
- Legge 94/82 articolo 2	326.682.811.245	465.539.883.145		138.857.071.900
7 Fondi Tesoro per acquisizione aree:				
- Legge 865/71 articolo 45	176.901.579.782	171.184.904.214	5.716.675.568	
8 Fondi Tesoro per acquisizione aree:				
- Legge 94/82 articolo 3	757.831.314.143	696.280.924.801	61.550.389.342	
9 Creditori:				
- per spese di amministrazione	5.556.975.654	5.968.434.989		411.459.335
- vari	17.975.279.320	8.772.716.818	9.202.562.502	
Totali	13.581.867.340.625	11.747.469.331.730	2.228.895.693.484	394.497.684.589
10 Fondo di riserva:				
- Legge 457/78 articolo 12	84.138.520.895	73.113.977.834	11.034.543.061	
11 Fondo disponibile:				
- Legge 457/78 articolo 12	86.587.649.066	74.622.275.676	11.965.373.390	
Totali	13.752.593.510.586	11.895.205.585.240	2.251.885.609.935	394.497.684.589
12 Utile d'esercizio:	12.923.528.307	13.501.812.099		578.283.792
Conti d'ordine:				
13 Enti correntisti per titoli in gestione	2.583.900	2.583.900		
14 Ministeri vari - interv. nella edil. Forze Armate				
- Legge 52/76	151.617.197.671	98.311.555.464	53.305.642.207	
			2.305.191.252.142	395.075.968.381
Totali	13.917.136.820.464	12.007.021.536.703	1.910.115.283.761	

Il Direttore Generale
Falcone

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 2 - Conto economico

SPESE E ONERI	al 31 dicembre 1986	al 31 dicembre 1985	Variazioni	
			in aumento	in diminuzione
1 Interessi passivi 10,50% sul c/c con la Cassa D.P.	57.600.916.858	57.512.120.524	88.796.334	
2 Interessi passivi 7,22% sul c/c con la Cassa D.P.	102.898.665.862	102.434.094.192	464.571.670	
3 Interessi passivi 10,50% sul c/c con la Cassa D.P. per i mutui della L.94/82 art.2	13.502.884.798	5.429.005.047	8.073.879.751	
4 Spese di amministrazione	4.454.457.995	3.955.251.730	499.206.265	
Totali	178.456.925.513	169.330.471.493	9.126.454.020	
5 Utile d'esercizio	12.923.528.307	13.501.812.099		578.283.792
			9.126.454.020	578.283.792

Totali**191.380.453.820****182.832.283.592****8.548.170.228**

*Il Capo Servizio Ragioneria
Chiodetti*

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDITE E PROFITTI	al 31 dicembre 1986	al 31 dicembre 1985	in aumento	in diminuzione
1 Interessi attivi sui prestiti	160.193.240.966	159.839.128.465	354.112.501	
2 Interessi attivi sui prestiti l. 94/82 art. 2	30.880.871.100	22.886.068.876	7.994.802.224	
3 Entrate diverse	306.341.754	107.086.251	199.255.503	
Totali	191.380.453.820	182.832.283.592	8.548.170.228	

Totali**191.380.453.820****182.832.283.592****8.548.170.228**

*Il Direttore Generale
Falcone*

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 3 - Fondi di Riserva

DESCRIZIONE	Fondo di riserva	Fondo disponibile	Totali
Consistenza al 1 gennaio 1986	73.113.977.834	74.622.275.676	147.736.253.510
Quota utile esercizio 1985	2.700.362.420	10.801.449.679	13.501.812.099
Interessi maturati nel 1986 sul c/c con la Cassa D.P.	290.980.927	1.163.923.711	1.454.904.638
Interessi maturati sui titoli del fondo di riserva	8.012.859.732	-	8.012.859.732
Utile sui rimborsi titoli del fondo di riserva	20.339.982	-	20.339.982
Consistenza al 31 dicembre 1986	84.138.520.895	86.587.649.066	170.726.169.961
Totali	84.138.520.895	86.587.649.066	170.726.169.961

*Il Capo Servizio Ragioneria
Chiodetti*

*Il Direttore Generale
Falcone*

6) BILANCIO CONSOLIDATO

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 1 - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	al 31 dicembre 1986
1 Cassa	500.577.888
2 C/c fruttifero col Tesoro per la gestione risparmio postale	18.699.480.177.626
3 C/c fruttifero col Tesoro per il servizio del cc/cc postali	19.144.694.436.435
4 C/c infruttifero col Tesoro per la gestione principale	9.974.120.502
5 Cc/cc infruttiferi col Tesoro (Sez. Aut. Ediliz. Resid.)	10.973.802.757.239
6 Altri c/c infruttiferi col Tesoro	4.256.018.216.085
7 Ministero Poste c/c infruttifero	1.151.708.801.324
8 Titoli	5.040.410.293.897
9 Partecipazioni	844.312.025.000
10 Prestiti	68.956.241.857.846
11 Mobili ed immobilizzazioni tecniche	
- costi sospesi	6.519.587.715
- costi inventariati	5.503.928.584
12 Immobili del fondo di riserva	3.832.000.001
13 Ristrutturazione immobile del fondo di riserva	5.656.419.604
14 Debitori	5.247.266.012.396
15 Ratei attivi	283.407.614.515
16 Ordini di riscossione da introitare	965.917.445
17 Perdite di esercizi precedenti	253.615.427.704
18 Perdita dell'esercizio:	
- Sezione Autonoma int. fin. S.I.R	38.659.384.731
Totale	134.922.569.556.537
Conti d'ordine	
19 Titoli in deposito	1.907.255.593.157

Totale

136.829.825.149.694

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVITA'		al 31 dicembre 1986
1	Depositanti a risparmio	11.140.339.657.815
2	Portatori di Buoni Postali Fruttiferi	49.949.242.786.295
3	Cartelle in circolazione	2.893.228.525.000
4	Depositi	451.941.233.056
5	Banca Europea Investimenti	1.895.000.000
6	Debiti verso i correntisti	4.157.777.505.245
7	C/c col Min. delle Poste per il servizio cc/cc postali	28.921.414.000.000
8	Mutui da somministrare	17.377.079.856.135
9	Cartelle estratte	770.971.000.000
10	Min. LL.PP. per contr. edilizia sovvenzionata	5.175.363.266.420
11	Min. LL.PP. per contr. edilizia convenzionata	3.896.543.949.185
12	Min. LL.PP. per progr. sperim. edil. L. 94/82 art. 4	483.998.935.200
13	Min. LL.PP. per progr. straord. edil. L. 94/82 art. 2	326.682.811.245
14	Min. vari - interv. nell'edil. per le Forze Armate L. 52/76	151.617.197.671
15	Fondi Tesoro per acquisiz. aree L. 865/71 art. 45	176.901.579.782
16	Fondi Tesoro per acquisiz. aree L. 94/82 art. 3	757.831.314.143
17	Creditori	2.182.834.297.418
18	Ratei passivi	158.418.653.719
19	Mandati inestinti	287.130.741.805
20	Fondi ammortamento	2.900.829.854
21	Imprenditorialita' Giovanile L. 44/86	719.836.481.390
22	Fondi di rotazione	2.781.462.729.734
23	Fondi patrimoniali	1.577.860.084
24	Fondo di dotazione	365.457.812.141
25	Riserve	1.223.645.801.528
26	Aumento gratuito partecipazione	325.000.000.000
27	Utile dell'esercizio :	
	- gestione propria	26.012.103.079
	- Sez. Aut. Edil. Residenziale	12.923.528.307
	- gestioni speciali	202.540.100.286
	Totale	134.770.952.358.866
	Conti d'ordine	
28	Depositanti in titoli	1.634.829.758.057
29	Enti per titoli in deposito	272.425.835.100
	Totale	136.829.825.149.694

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 2 - Conto economico

SPESE E PERDITE		al 31 dicembre 1988
1	Interessi passivi:	
a)	su c/c col Min. Poste per la gestione dei conti correnti assegni postali	976.685.908.670
b)	sui conti correnti con Enti vari	59.824.870.046
c)	sui depositi in numerario	8.608.019.040
d)	sul risparmio postale	6.005.747.599.010
e)	sulle cartelle di credito comunale e provinciale	249.707.880.000
f)	sui prestiti B.E.I.	65.024.320
g)	sui mutui da somministrare	171.172.481.118
h)	Sez. Aut. Edilizia Residenziale	1.454.904.638
2	Spese di amministrazione	303.173.780.959
3	Provvigioni passive alla Banca d'Italia	1.345.352.435
4	Imposte sui dividendi	11.440.097.775
5	Ammortamento mobili ed immobilizzazioni tecniche	767.882.255.
6	Spese diverse	23.495.992
7	Utile dell'esercizio :	
-	gestione propria	26.012.103.079
-	Sez. Aut. Edil. Residenziale	12.923.528.307
-	gestioni speciali	202.540.100.286
Totale		8.031.493.027.930

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDITE E PROFITTI

al 31 dicembre 1986

Gestione propria

1 Interessi attivi:	
a) su c/c col Tesoro per la gestione del risparmio postale	1.523.552.959.800
b) sul c/c col Tesoro per la gestione dei conti correnti postali	716.138.527.965
c) sui titoli	500.770.272.813
d) sui prestiti	5.177.137.562.751
2 Dividendi su partecipazioni	35.814.518.750
3 Contributi su interessi	3.121.910.195
4 Tassa di custodia e diritti di polizza sui depositi	5.473.309.914
5 Utili sui titoli della gestione	24.994.440.532
6 Entrate diverse	5.830.140.479
7 Perdita dell'esercizio:	
- Sez. Autonoma Interv. Fin. S.I.R.	38.659.384.731

Totale**8.031.493.027.930**

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto economico in forma scalare

GESTIONE PROPRIA			
1. Ricavi e proventi da impieghi :			
a) Interessi da clientela (1)			
- per prestiti in contanti	4.457.340.783.584		
- per prestiti in cartelle	357.550.185.983	4.814.890.969.567	
b) Interessi dal Tesoro su conti correnti relativi:			
- al risparmio postale	1.523.552.959.800		
- ai conti correnti postali	716.138.527.965	2.239.691.487.765	
c) Interessi premi e utili su titoli		322.692.332.476	
d) Interessi delle gestioni a rendiconto proprio su c/c (2)		214.046.036.808	7.591.320.826.616
2. Costi di raccolta :			
a) Interessi a risparmiatori			
- ai depositanti a risparmio	765.122.867.222		
- ai portatori di B.P.F.	5.240.624.731.788	6.005.747.599.010	
b) Interessi su cartelle di Credito Com. e Prov.		249.707.880.000	
c) Interessi alle Poste per i cc/cc postali		976.685.908.670	
d) Interessi a Enti diversi		59.824.870.046	
e) Interessi su deposito in numerario		8.608.019.040	
f) Interessi su prestiti B.E.I.		65.024.320	7.300.639.301.086
3. Margine della gestione del denaro			290.681.525.530
4. Dividendi su partecipazioni			24.374.420.975
5. Ricavi per servizi resi (tassa di custodia su depositi)			5.473.309.914
6. Costi per servizi ricevuti (prov. Banca d'Italia)			- 1.344.452.435
7. Margine di contribuzione complessivo			319.184.803.984
8. Costi di gestione :			
a) Spese di ammn.ne sostenute direttamente dalla Cassa	22.626.945.968	- 297.876.926.381	
b) Spese di ammn.ne sostenute dalle Poste e rimborsate	275.249.980.413	- 767.882.255	
9. Ammortamenti			
10. Profitti e perdite diversi			5.472.107.731
11. Risultato netto d'esercizio			26.012.103.079

(1) - al netto degli interessi passivi sui mutui da somministrare

(2) - Sezione Autonoma per l'Edilizia Residenziale e S.I.R.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONI SPECIALI (1)

12. Ricavi e proventi da impieghi :		
a) Interessi premi e utili su titoli Fondo Legge 346/74	57.624.571.859	
b) Interessi premi e utili su titoli F.I.O. Legge 526/82	145.447.809.010	203.072.380.869
13. Costi di raccolta (2)		0
14. Margine della gestione del denaro		203.072.380.869
15. Costi di gestione		
a) Spese di amm.ne Fondo Legge 346/74	234.905.735	
b) Spese di amm.ne F.I.O. Legge 526/82	297.374.848	532.280.583
16. Risultato netto d'esercizio		202.540.100.286
17. Risultato d'esercizio complessivo		228.552.203.365

(1) - sono relativi a fondi che le varie leggi hanno dato in amm.ne alla Cassa

(2) - sono fondi a costo zero per la gestione perche' provengono dal Bilancio dello Stato

PAGINA BIANCA

7) PROSPETTI ALLEGATI

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PROSPETTO N. 1

CONCESSIONI NEGLI ANNI DAL 1982 AL 1986

(valori in miliardi di lire)

	1982	1983	1984	1985	1986
Con fondi propri:					
- Edilizia scolastica	378,9	273,0	376,5	672,5	906,3
- Opere igieniche (1)	1.678,8	1.405,5	1.686,5	2.267,9	1.967,2
- Opere diverse (2)	2.309,7	1.999,9	2.394,1	4.137,9	4.935,0
- Bilanci	6,3	0,2	294,7	-	-
- Leggi speciali (3)	360,2	37,8	-	581,3	1.483,6
Totale a	4.733,9	3.716,4	4.751,8	7.659,6	9.292,2
Con fondi cc/cc postali:					
- Anticipazioni allo Stato	42,0	190,4	2.272,0	1.207,0	1.403,2
- Leggi speciali	122,8	72,9	90,9	-	2,3
- L. 887/84 art. 14 S.I.P.	-	-	-	1.000,0	1.000,0
Totale b	164,8	263,3	2.362,9	2.207,0	2.405,5
Totali	4.898,7	3.979,7	7.114,7	9.866,6	11.697,7

(1) - di cui nel 1986, 38,7 miliardi per antinquinamento (L.650/79)

(2) - di cui nel 1986, 15,1 miliardi per metanizzazione (L. 784/80) e 160,3 miliardi per edilizia giudiziaria

(3) - di cui nel 1986, 1.117,9 miliardi per le U.S.L. (L. 733/84) e 365,6 per terremotati e metropolitane

PROSPETTO N. 2

PRESTITI IN CARTELLE AL 31 DICEMBRE 1986

(valori in miliardi di lire)

PRESTITI	ESERCIZIO 1986		
	Situazione al 1° gennaio 86	Rientri di capitali	Situazione al 31 dicembre 86
Per disavanzi bilanci			
- 7% 1971-91	217,2	37,5	179,7
- 7% 1973-93	754,5	72,5	682,0
- 9% 1974-94 1a e 2a emissione	409,1	28,2	380,9
- 9% 1975-95	485,3	36,6	448,7
- 10% 1977-97	348,8	20,3	328,5
Per consolidamento morosità Cassa D.P. 15% 1977-87 (art. 1 L. 17 marzo 1977, n. 62)	228,5	106,3	122,2
Per consolidamento debito verso le Banche 10% 1977-87 (art. 1 L. 17 marzo 1977, n. 62)	1.884,0	895,4	988,6
Per aziende di trasporto 10% 1979-89 (art. 7 L. 21 dicembre 1978, n. 843)	87,1	18,7	68,4
Totali	4.414,5	1.215,5	3.199,0

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N. 3

PRESTITI IN CARTELLE NEGLI ANNI DAL 1982 AL 1986

(valori in miliardi di lire)

PRESTITI	1982		1983		1984		1985		1986	
	movim.	consist.	movim.	consist.	movim.	consist.	movim.	consist.	movim.	consist.
Per disavanzi bilanci	- 141	2.715	- 153	2.562	- 166	2.396	- 180	2.216	- 195	2.021
Per consolid. morosità' Cassa D.P. 15% 1977-87 (Art. 4 L. 17/3/1977, N.62)	- 61	471	- 70	401	- 80	321	- 92	229	- 106	123
Per consolid. debiti verso le Banche 10% 1977-87 (Art. 1 L. 17/3/1977, N. 62)	- 603	4.095	- 666	3.429	- 735	2.694	- 811	1.883	- 895	987
Per aziende di trasporto 10% 1979-89 (art. 7 L. 21 dicembre 1978, n. 843)	- 13	133	- 14	199	- 15	104	- 17	87	- 19	68

Totali	- 818	7.414	- 903	6.591	- 996	5.515	-1.100	4.415	1.215	3199
---------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	---------------	--------------	--------------	-------------

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLI DELLA GESTIONE PRINCIPALE: C/CAPITALE AL 31 DICEMBRE 1986

DESCRIZIONE DEI TITOLI	TITOLI VIGENTI AL 31 DICEMBRE 1985			ACQUISTATI NELL'ANNO	
	Capitale nominale	%	Prezzo d'acquisto	Capitale nominale	Prezzo d'acquisto
Titoli di stato					
- Rendita 5% 1935	133.575.000	94,16	125.774.220		
- Rendita 5% (R.P.)	1.680.000		1.948.836		
- Rendita 5% (Affr.)	8.470.000		7.975.397		
Titoli obbligazionari					
CREDIOP :					
- 5% XXX	16.131.500.000	94,58	15.257.172.700		
- 5,50% XXX	13.815.000.000	90,87	12.553.690.500		
- 5,50% XXX ANAS	17.562.000.000	93	16.332.660.000		
- 6% XXX	25.042.500.000	94,78	23.735.282.100		
- 9% int. Stato s. XX	6.773.400.000	92	6.231.528.000		
- 13% X	38.350.000.000	97,60	37.429.600.000		
- 13,50% XV	58.735.000.000	94,155	55.301.939.250		
- 9% T.V. X 83/93	64.000.000.000	99,25	63.520.000.000		
- 8,25% T.V. X 84/94	27.000.000.000	99,25	26.797.500.000		
- 6,75% T.V. sem.				50.000.000.000	50.000.000.000
- 6,30% T.V. X				199.999.800.000	199.999.800.000
- 6,30% T.V. XII				149.996.000.000	149.996.000.000
I.C.I.P.U. :					
- 13% X 79/89	10.462.000.000	97,662	10.217.398.440		
- 13% XV 79/94	24.353.000.000	96,883	23.593.916.990		
- 13% X 80/90	3.793.000.000	95,845	3.635.400.850		
- 13% X III/80	32.626.000.000	93,902	30.636.466.520		
I.M.I. :					
- s.s ko 13% XV	79.408.000.000	94,55	75.080.264.000		
- s.s ky 12% XV	152.551.000.000	86,50	131.956.615.000		
- s.s xd 13,50% X	264.406.000.000	923,45	244.165.720.700		
- s.s xe 13,50% XV	191.080.000.000	910,40	173.959.232.000		
- s.s ya 13,50% X	404.567.616.000	88,755	359.073.987.892		
- convert. 32/88 7,50% ced. sem.	125.000.000.000	100	125.000.000.000		
- s.s ahs 9,20% t.v. X 84/94	46.666.200.000	100	46.666.200.000		
- s.s aia 7,25% t.v. X sem.	200.000.000.000	100	200.000.000.000		
- s.s ail 7,50% t.v.s. 86/93				100.000.000.000	100.000.000.000
- s.s ain 6,25% t.v.s. 86/93				250.000.000.000	250.000.000.000
- s.s aiv 5% t.v.s. 86/93				200.000.000.000	200.000.000.000
I.N.F.I.R. :					
- 6,20%	6.884.152.000	100	6.884.152.000		
- 5,90%	4.561.632.000	100	4.561.632.000		
- 7%	3.822.230.000	87,40	3.340.629.021		
- 9%	3.304.085.000	91	3.006.699.550		
Debito Unif. Napoli - obbligaz. 5%	61.000	100	61.000		
Cons. Cred. Agr. Miglioramento					
- s.s. - sf - se 5%	2.152.000.000	86,19	1.854.808.800		
- s.s. - sf - se 12% XX P/80	18.560.000.000	83,70	15.534.720.000		
- s.s. - u/86 - 14% XV				10.000.000.000	10.000.000.000
Credito Comunale e Prov.le					
- cartelle 9% XX	388.000.000.000	88	341.440.000.000		
- cartelle 10% XX	53.782.000.000	81	43.563.420.000		
Cartelle Fondiarie					
- Cariplo 3% XX	3.232.500.000	93	3.006.225.000		
- Banco Napoli 5% XX	1.532.332.500	91,31	1.399.172.840		
C.I.S.: obbligazioni 13% XV	27.500.000.000	94,652	26.029.300.000		
Medio Credito Umbria					
- obbligazioni 12% X	609.574.000	917,99	559.582.986		
Credito Sportivo					
- obbligazioni 17,50% X	19.300.000.000	100	19.300.000.000		
- obbligazioni 12% X				10.000.000.000	10.000.000.000
Totali	2.335.706.487.500		2.151.760.676.562	969.995.800.000	96.999.580.000

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N. 4

RIMBORSATI O VENDUTI		TITOLI VIGENTI AL 31 DICEMBRE 1986		
Capitale nominale	Prezzo d'acquisto	Capitale nominale	%	Prezzo d'acquisto
		133.575.000	94,18	125.774.220
50.000	52.388	1.810.000		1.896.448
		8.470.000		7.975.397
1.818.000.000	1.717.572.800	14.315.500.000	94,58	13.539.599.900
1.240.000.000	1.128.788.000	12.575.000.000	90,87	11.426.902.500
1.752.000.000	1.629.360.000	15.810.000.000	93	14.703.300.000
3.419.500.000	3.241.002.100	21.623.000.000	94,78	20.494.280.000
1.789.200.000	1.646.064.000	4.984.200.000	92	4.585.464.000
7.800.000.000	7.612.800.000	30.550.000.000	97,60	29.816.800.000
2.800.000.000	2.636.340.000	55.935.000.000	94,155	52.665.599.250
8.000.000.000	7.940.000.000	56.000.000.000	99,25	55.580.000.000
3.000.000.000	2.977.500.000	24.000.000.000	99,25	23.820.000.000
		50.000.000.000	100	50.000.000.000
		199.999.800.000	100	199.999.800.000
		149.996.000.000	100	149.996.000.000
2.392.000.000	2.336.075.040	8.070.000.000	97,662	7.881.323.400
950.000.000	920.388.500	23.403.000.000	96,883	22.673.528.490
1.064.000.000	1.019.790.800	2.729.000.000	95,845	2.615.610.050
6.396.000.000	6.005.971.920	26.230.000.000	93,902	24.630.494.600
5.151.000.000	4.870.270.500	74.257.000.000	94,55	70.209.993.500
10.324.000.000	8.930.260.000	142.227.000.000	86,50	123.026.355.000
40.399.000.000	37.306.456.550	224.007.000.000	923,45	206.859.264.150
10.125.000.000	9.217.800.000	180.955.000.000	910,40	164.741.432.000
61.814.330.000	54.363.308.591	342.753.286.000	88,255	304.210.679.301
125.000.000.000	125.000.000.000			
3.333.300.000	3.333.300.000	43.332.900.000	100	43.332.900.000
20.000.000.000	20.000.000.000	180.000.000.000	100	180.000.000.000
		100.000.000.000	100	100.000.000.000
		250.000.000.000	100	250.000.000.000
		200.000.000.000	100	200.000.000.000
541.112.000	541.112.000	6.343.040.000	100	6.343.040.000
379.822.000	379.822.000	4.181.810.000	100	4.181.810.000
135.670.000	118.575.580	3.686.560.000	87,40	3.222.053.441
251.605.000	228.960.550	3.052.460.000	91	2.777.739.000
		61.000	100	61.000
337.000.000	290.460.300	1.815.000.000	86,19	1.564.348.500
480.000.000	401.760.000	18.080.000.000	83,70	15.132.960.000
		10.000.000.000	100	10.000.000.000
28.000.000.000	24.640.000.000	360.000.000.000	88	316.800.000.000
		53.782.000.000	81	43.563.420.000
292.000.000	271.560.000	2.940.500.000	93	2.734.665.000
338.702.500	309.269.253	1.193.630.000	91,31	1.089.903.557
2.750.000.000	2.602.930.000	24.750.000.000	94,652	23.426.370.000
109.278.000	100.314.276	500.298.000	917,99	459.268.710
1.000.000.000	1.000.000.000	18.300.000.000	100	18.300.000.000
		10.000.000.000	100	10.000.000.000
353.180.567.500	335.215.865.148	2.952.521.900.000		2.786.540.611.414

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLI DEL FONDO DI RISERVA AL 31 DICEMBRE 1986

DESCRIZIONE DEI TITOLI	TITOLI VIGENTI AL 31 DICEMBRE 1985			ACQUISTATI NELL'ANNO	
	Capitale nominale	%	Prezzo d'acquisto	Capitale nominale	Prezzo d'acquisto
Titoli di Stato					
- Rendita 5% 1935	763.655.600	94,38	720.600.800		
- Rendita 5% 1935	1.396.840.000	78,20	1.064.392.080		
Ex Gestione Risparmio Postale					
- Rendita 5%	1.120.000	99,47	1.114.043		
Titoli obbligazionari					
Consorzio di Credito per le OO.PP.					
- ordinarie 5% XXX	867.000.000	91,50	793.305.000		
- ANAS 6%	7.770.000.000	93	7.226.100.000		
- ANAS 5,50%	830.000.000	93	771.900.000		
- ANAS 6%	2.590.000.000	59,30	1.535.870.000		
- tasso variabile 8,25% X sem.le	63.000.000.000	99,25	62.527.500.000		
- tasso variabile 8% X sem.le	23.750.000.000	99,25	23.571.875.000		
- ordinarie 15,25% XV	99.996.000.000	100	99.996.000.000		
- ordinarie 15,25% XV	100.000.000.000		100.000.000.000		
- tasso variabile 6,75% 86/96 sem.le				100.000.000.000	100.000.000.000
Istituto Cred. Imprese Pubbl. Utilita'					
- ordinarie 13% X II emiss. 80	15.615.000.000	95,845	14.966.196.750		
- ordinarie 10% -13,50% XIII	82.487.000.000	87,553	72.223.967.460		
Istituto Mobiliare Italiano					
- tasso variabile 7% - 85/95 "ahz"	123.000.000.000	100	123.000.000.000		
- tasso variabile 7% - 85/75 "aii"				150.000.000.000	150.000.000.000
Credito Comunale e Provinciale					
- cartelle 7%	23.423.000.000	91	21.314.930.000		
- cartelle 7%	3.200.000.000	91	2.912.000.000		
Gestione ex Breve Termine					
I.C.I.P.U. 13% XV 79	15.783.000.000	96,883	15.291.043.890		
Ex Sez. Aut. Cred. Com. e Prov.le					
- Rendita 5%	61.420.100	94,45	58.015.237		
- Crediop 13%	49.345.000.000	93,52	46.147.444.000		
- Efibanca 13%	600.000.000		573.540.000		
Totali	614.479.035.700		594.695.794.060	250.000.000.000	250.000.000.000

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N. 5

RIMBORSATI O VENDUTI		TITOLI VIGENTI AL 31 DICEMBRE 1988		
Capitale nominale	Prezzo d'acquisto	Capitale nominale	%	Prezzo d'acquisto
		763.655.600	94,38	720.600.600
		1.396.840.000	78,20	1.064.392.080
44.400	44.164	1.075.600	99,47	1.069.879
190.000.000	173.850.000	677.000.000	91,50	619.455.000
630.000.000	585.900.000	7.140.000.000	93	6.640.200.000
		830.000.000	93	771.900.000
210.000.000	124.530.000	2.380.000.000	59,30	1.411.340.000
7.000.000.000	6.947.500.000	56.000.000.000	99,25	55.580.000.000
2.500.000.000	2.401.250.000	21.250.000.000	99,25	21.090.625.000
		99.996.000.000	100	99.996.000.000
		100.000.000.000	100	100.000.000.000
		100.000.000.000	100	100.000.000.000
3.850.000.000	3.890.032.500	11.765.000.000	95,845	11.276.164.250
6.343.000.000	5.553.803.940	76.144.000.000	87,558	66.670.163.520
12.300.000.000	12.300.000.000	110.700.000.000	100	110.700.000.000
15.000.000.000	15.000.000.000	135.000.000.000	100	135.000.000.000
2.421.000.000	2.203.110.000	21.002.000.000	91	19.111.820.000
1.000.000.000	910.000.000	2.200.000.000	91	2.002.000.000
1.307.000.000	1.266.260.810	14.476.000.000	96,883	14.024.783.080
		61.420.100	94,45	58.015.237
7.810.000.000	7.303.912.000	41.535.000.000	93,52	38.843.532.000
600.000.000	573.540.000			
61.161.000.000	59.113.689.250	803.317.991.300		785.582.060.646

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N. 6

MOVIMENTO DEL RISPARMIO POSTALE NEGLI ANNI DAL 1982 AL 1986

(valori in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	1982	1983	1984	1985	1986
Consistenza all'inizio dell'anno	30.373,9	33.066,5	36.853,4	42.517,6	50.507,5
Depositi nell'esercizio	8.351,9	9.074,7	10.861,7	11.620,7	13.713,8
Totali	38.725,8	42.141,2	47.715,1	54.138,3	64.221,3
Rimborsi	8.261,3	8.161,9	8.448,5	8.512,0	8.952,5
Differenza	30.464,5	33.979,3	39.266,6	45.626,3	55.268,8
Interessi	2.602,0	2.874,1	3.251,0	4.881,2	5.820,8

Consistenza a fine anno	33.066,5	36.853,4	42.517,6	50.507,5	198.484,7
--------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	------------------

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N. 7

INCREMENTO DEL RISPARMIO POSTALE NEGLI ANNI DAL 1982 AL 1986

(valori in miliardi di lire)

	1982		1983		1984		1985		1986	
	risp.	interessi	risp.	interessi	risp.	interessi	risp.	interessi	risp.	interessi
- Depositi a libretto	183,4	403,6	182,1	430,0	188,5	460,0	418,1	541,0	1.026,1	580,2
- Buoni postali	92,8	2.198,4	730,7	2.444,1	2.224,7	2.791,0	2.690,8	4.340,2	3.735,2	5.240,6
Totali	90,6	2.602,0	912,8	2.874,1	2.413,2	3.251,0	3.108,7	4.881,2	4.761,3	5.820,8
Totali	2.692,6		3.786,9		5.664,2		7.989,9		10.582,1	

INCREMENTO PERCENTUALE ANNUO DEL RISPARMIO POSTALE RISPETTO AL CAPITALE VIGENTE

- Depositi a libretto	8,7	8,4	8,2	11,2	16,8
- Buoni postali	8,9	12,3	17,3	20,7	21,9
- In complesso	8,8	11,5	15,4	18,8	20,9

INCREMENTO DEL RISPARMIO POSTALE NEGLI ANNI DAL 1982 AL 1986 PER TERRITORIO

(valori in miliardi di lire)

	1982		1983		1984		1985		1986	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
- Italia settentrionale	793,3	29,4	1.271,9	33,6	2.096,7	37,0	2.917,8	36,5	3.884,3	36,7
- Italia centrale	454,3	16,9	659,3	17,4	952,4	16,8	1.313,8	16,4	1.741,8	16,5
- Italia merid. e insulare	1.444,9	53,7	1.855,7	49,0	2.615,0	46,2	3.758,4	47,1	4.955,9	46,8
Totali	2.692,6	100,0	3.786,9	100,0	5.664,1	100,0	7.989,8	100,0	10.582,0	100,0
- Italiani all'estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	-	0,1	-
Totali	2.692,5	100,0	3.786,9	100,0	5.664,2	100,0	7.989,9	100,0	10.582,1	100,0

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N. 8

FLUSSO DI DENARO FRESCO DEL RISPARMIO POSTALE NEGLI ANNI DAL 1982 AL 1986

(valori in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	1982	1983	1984	1985	1986
Depositi a libretto	167,4	203,2	94,0		
Buoni postali	- 231,7	660,6	2.071,1	3.093,2	683,8
Totali	- 64,3	863,8	2.165,1	3.093,2	4.317,0

PROSPETTO N. 9

DEPOSITI A RISPARMIO PRESSO LE AZIENDE DI CREDITO E L'AMMINISTRAZIONE POSTALE

(valori in miliardi di lire)

ANNI	AZIENDE DI CREDITO					TOTALE	AMMINISTRAZIONE POSTALE			TOTALE GENERALE
	Istituti di credito di diritto pubbl.	Banche di interesse nazionale	Banche di credito ordinario	Banche popolari cooperative	Casse Resp. Monti pegno di 1 categor.		Libretti	Buoni Postali	Totale	
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.		v.a.	v.a.	v.a.	
1982	24.673,9	11.516,8	36.971,7	28.778,6	46.481,7	148.402,7	7.314,5	25.752,0	33.066,5	181.469,2
%	13,6	6,9	20,4	15,9	25,6	81,8	4,0	14,2	18,2	100
1983	27.485,3	13.176,2	41.453,1	33.980,4	53.539,4	169.634,4	7.926,6	28.926,8	36.853,5	206.487,8
%	13,3	6,4	20,1	16,4	25,9	82,1	3,9	14,0	17,9	100
1984	30.111,2	14.197,2	45.520,2	38.343,7	59.838,1	188.010,4	8.575,0	33.942,6	42.517,6	230.528,0
%	13,1	6,2	19,7	16,6	26,0	81,6	3,7	14,7	18,4	100
1985	32.333,4	16.591,7	49.630,1	42.870,2	66.151,7	207.577,1	9.534,1	40.973,4	50.507,5	258.084,6
%	12,5	6,4	19,2	16,6	25,7	80,4	3,7	15,9	19,6	100
1986	34.238,7	17.029,6	51.630,4	44.813,9	69.481,6	217.194,2	11.140,3	49.949,6	61.089,6	278.283,8
%	12,3	6,1	18,5	16,1	25,0	78,0	4,1	17,9	22,0	100

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N. 10

CARTELLE IN CIRCOLAZIONE NELL'ULTIMO TRIENNIO

(valori in miliardi di lire)

PRESTITI	ESERCIZIO 1984		ESERCIZIO 1985		ESERCIZIO 1986	
	Cartelle estratte	Situazione al 31/12/84	Cartelle estratte	Situazione al 31/12/85	Cartelle estratte	Situazione al 31/12/86
Per disavanzi economici						
7% 1971-91	32,0	253,0	35,0	218,0	38,0	180,0
7% 1973-93	62,1	822,8	68,0	754,8	72,0	682,8
9% 1974-94	24,0	401,0	25,0	376,0	29,0	347,0
9% 1975-95	31,0	518,0	33,0	485,0	37,0	448,0
10% 1977-97	20,0	390,0	20,0	*370,0	20,0	350,0
Per consolidamento morosità Cassa DD.PP. 15% 1977-87 (art. 4 L. 17 marzo 1977, n. 62)						
	-	-	-	-	-	-
Per consolidamento debiti verso le Banche 10% 1977-87 (art. 1 L. 17 marzo 1977, n. 62)						
	659,1	1.318,5	659,2	659,3	659,3	-
Per aziende di trasporto 10% 1979-89 (art. 7 L. 21 dicembre 1978, n. 843)						
	16,7	67,1	16,8	50,3	16,8	33,5
Totali	845,0	3.770,4	857,0	2.913,4	872,1	2.041,3

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLI DI PROPRIETA' DEI CORRENTISTI AL 31 DICEMBRE 1986

PROSPETTO N. 11

CORRENTISTA E DESCRIZIONE TITOLI	consistenza al 1 gennaio 1986	Variazioni		consistenza al 31 dicembre 1986
		in aumento	in diminuzione	
20) Fondo infortuni agricoli				
Rendita 5% (1935)	1.000.000			1.000.000
1) Fondo infortuni industriali				
Rendita 5% (1935)	4.000.000			4.000.000
3) Azienda di Stato Foreste Demaniali				
Rendita 5% 1935)	21.914.900			21.914.900
S A Finanziaria Immob Trentina	526.400			526.400
4) Cassa delle ammende				
Rendita 5% (1935)	2.008.700			2.008.700
13) Istituto Nazionale Ind. di Fermo				
Rendita 5% (1935) - Portatore	77.200		42.200	35.000
14) Cassa sovvn.ni pers.le amm.ne finan.				
Obblig 6% Autostrade I R I - 1969/89	385.000.000			385.000.000
" 7% I M I - 29 Serie	1.500.000			1.500.000
" 7% C I S (1971/86) I I em	600.000.000			600.000.000
" CREDIOP	110.050.000		61.550.000	48.500.000
" 6% ENEL	255.000.000		75.000.000	180.000.000
16) Fondo sopravanz. archivi notarili				
Rendita 5% (1935)	21.487.800			21.487.800
B T P	76.293.300.000	45.256.100.000	35.256.400.000	86.293.000.000
Obblig CREDIOP	4.506.150.000		470.000.000	4.036.150.000
" ENEL	1.307.700.000		504.300.000	803.400.000
" 6% I M I. - SS Autostr (68/98)XXX	329.600.000		26.000.000	303.600.000
" Amm FF SS. (1970/90)	1.087.100.000		995.350.000	91.750.000
25) Scuola "Setificio di Como"				
Rendita 5% (1935)	57.200		57.200	
41) Ufficio Stralcio Ist.Naz.OO.PP. dei Comuni				
Rendita 5% (1935)	30.000			30.000
66) I.N.A.D.E.L.				
Rendita 5% (1935)	1.362.300		20.000	1.342.300
Obblig 6% Cop Interv Statali	52.400.000		29.750.000	22.650.000
" 7% ENEL (1971/86)	90.000.000		90.000.000	
C C T		85.000.000.000		85.000.000.000
B T P		94.310.000.000		94.310.000.000
74) "Fondazione Pietro Chiesa"				
B T P. 16% (1986) I em	163.500.000		163.500.000	
" 12,50% (1989)		163.000.000		163.000.000
86) Fondo di riserva case economiche ec. ferrov.				
Obblig 6% Amm FF SS. (1968/88)	85.500.000			85.500.000
87) Fondo speciale pensioni FF.SS. secondarie				
Rendita 5% (1935)	240.000			240.000
88) Fondo prev. II.FF.				
Obblig CREDIOP 6% - S S. (1966/95)	46.250.000		3.250.000	43.000.000
ENEL 6% (1968/88) I em.	12.900.000		6.700.000	6.200.000
Totale generale	85.378.654.500	224.729.100.000	37.681.919.400	272.425.835.100

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N. 12

CONTI CORRENTI COL TESORO (Edilizia Residenziale)

(valori in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Consistenza al 1 1 1986	Versamenti	Prelevamenti	Consistenza al 31 12 1986
Conto corrente n. 20104 Sezione Autonoma Edilizia Residenziale L. 457/78	3.509,6	2.919,6	1.631,8	4.797,4
Conto corrente n. 20105 Intervento Straordinario Attiv. Ed. pers. civ. e mil. L. 52/76 art. 2	98,3	80,0	26,7	151,6
Conto corrente n. 20103 Sezione Autonoma Edilizia Residenziale Contributi Stato	4.306,8	1.418,5	863,7	4.861,6
Conto corrente n. 20100 Fondo Speciale L. 865/71 art. 45	157,4	13,7	22,8	148,3
Conto corrente n. 20114 Programmi Straordinari Edilizia Abit. L. 94/82 art. 2	467,8	50,0	189,5	328,3
Conto corrente n. 20112 L. 94/82 art. 3	663,6	90,0	67,0	686,6
Totali	9.203,5	4.571,8	2.801,5	10.973,8

PROSPETTO N. 13

ALTRI CONTI CORRENTI COL TESORO

(valori in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Consistenza al 1/1/1986	Versamenti	Prelevamenti	Consistenza al 31/12/1986
Conto corrente n. 20115 - Legge 130 art. 21 del 26/4/1983	408,3	257,8	412,9	253,2
Conto corrente n. 20116 - Legge 130 art. 21 del 26/4/1983	138,4	1.451,1	342,8	1.246,7
Conto corrente n. 20101 - Fondo Spec. L. 346/74	82,5	149,6	48,8	183,3
Conto corrente n. 20110 - Fondo Rot. acq. titoli L. 526/82 art. 52	1.196,4	196,2	106,0	1.286,6
Conto corrente n. 20109 - Fondo interv. L. 526/82 art. 56	220,2		56,4	163,8
Conto corrente n. 20106 - Contributo c/capitale ai Comuni L. 784/80 art. 11	215,3	0,9	66,4	149,8
Conto corrente n. 20107 - Antic. mezzi finanz. ai Comuni L. 784/80 art. 11	62,0	84,8	88,1	58,7
Conto corrente n. 20108 - Contrib. in c/interessi ai Comuni L. 526/82 art. 28	120,7		22,7	89,0
Conto corrente n. 20111 - Contrib. FERS ai Comuni L. 784/80 art. 11	109,5	108,7	122,2	96,0
Conto corrente n. 20117 - Imprend. Giov. nel Mezzogiorno - L. 44/86		720,0	0,2	719,9
Totali	2.553,3	2.969,1	1.266,4	4.256,0

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO SPECIALE DI ROTAZIONE LEGGE 7/8/82, N. 526 ART. 52

Titoli al 31 dicembre 1986

DESCRIZIONE DEI TITOLI	TITOLI VIGENTI AL 31 DICEMBRE 1985		ACQUISTATI NELL'ANNO	
	Capitale Nominale	Prezzo d'acquisto	Capitale Nominale	Prezzo d'acquisto
Credito Industriale				
Banco di Napoli	12.912.000.000	12.858.108.320		
Banco di Sicilia	19.740.540.000	19.740.540.000		
Centro Banca	13.791.200.000	13.791.200.000		
Credito Industriale Sardo	39.137.050.000	39.137.050.000		
Efibanca	26.402.264.611	26.402.264.611		
Interbanca	3.515.800.000	3.515.800.000		
Istituto Mobiliare Italiano	180.595.100.000	176.457.806.300	102.949.000.000	102.949.000.000
I.M.I. - Sez. Cred. Navale	2.440.800.000	2.440.800.000		
Mediocredito Regionale Abruzzese	14.590.656.667	14.590.656.667		
Mediocredito Regionale Calabria	868.586.765	868.586.765		
Mediocredito Regionale Emilia Romagna	4.076.676.000	4.076.676.000		
Mediocredito Friuli Venezia Giulia	3.578.439.845	3.578.439.845		
Mediocredito Lazio	13.215.000.000	13.215.000.000		
Mediocredito Ligure	14.490.990.000	14.490.990.000		
Mediocredito Lombardo	38.379.740.000	38.379.740.000		
Mediocredito Marche	5.204.487.000	5.204.487.000		
Mediocredito Piemontese	20.590.898.851	20.590.898.851		
Mediocredito Regionale Puglia	2.501.367.293	2.501.367.293		
Mediocredito Regionale Toscana	16.658.987.000	16.420.235.152		
Mediocredito Trentino Alto Adige	3.220.000.000	3.220.000.000		
Mediocredito Umbria	16.738.826.000	16.094.481.119		
Mediocredito Venezia	3.054.821.430	3.054.821.430		
Credito Fondiario				
Banca Nazionale Lavoro	68.389.000.000	68.389.000.000		
Banco di Napoli	10.406.000.000	10.406.000.000		
Banco di Sardegna	12.720.000.000	12.180.147.200		
Banco di Sicilia	107.494.000.000	107.494.000.000		
Cassa di Risparmio di Roma	2.661.000.000	2.661.000.000		
Ist. Credito Fondiario Liguria	4.286.000.000	4.286.000.000		
Cassa di Risparmio Bologna	20.780.307.557	20.780.307.557		
Cassa Risparmio Province Lombarde	93.830.028.640	93.830.028.640		
Cassa Centr. Resp. V.E. per prov. Siciliane	43.433.000.000	43.433.000.000		
Ist. Banc. S. Paolo di Torino	63.178.544.000	63.178.544.000		
Ist. Credito Fond. Piemonte e Valle D'Aosta	5.932.000.000	5.932.000.000		
Istituto Credito Fond. Toscana	2.472.500.000	2.472.500.000		
Istituto Italiano di Credito Fondiario	5.703.000.000	5.703.000.000		
Istituto Naz. Credito Edilizio	10.692.000.000	10.692.000.000		
Monte dei Paschi di Siena	12.264.803.954	12.264.803.954		
Totali	919.946.415.613	914.332.280.704	102.949.000.000	102.949.000.000

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N. 14

TITOLI RIMBORSATI O VENDUTI		TITOLI VIGENTI AL 31 DICEMBRE 1986	
Capitale Nominale	Prezzo d'acquisto	Capitale Nominale	Prezzo d'acquisto
1.614.000.000	1.607.263.540	11.298.000.000	11.250.844.780
1.033.960.000	1.033.960.000	18.706.580.000	18.706.580.000
2.223.825.174	2.223.825.174	11.567.374.826	11.567.374.826
860.000.000	860.000.000	38.277.050.000	38.277.050.000
3.163.112.571	3.163.112.571	23.239.152.040	23.239.152.040
712.900.000	712.900.000	2.802.900.000	2.802.900.000
12.173.900.000	11.912.005.250	271.370.200.000	267.494.801.050
271.200.000	271.200.000	2.169.600.000	2.169.600.000
2.031.093.570	2.031.093.570	12.559.563.097	12.559.563.097
124.601.470	124.601.470	743.985.295	743.985.295
679.445.000	679.445.000	3.397.231.000	3.397.231.000
229.009.308	229.009.308	3.349.430.537	3.349.430.537
1.081.750.000	1.081.750.000	12.133.250.000	12.133.250.000
2.510.470.000	2.510.470.000	11.980.520.000	11.980.520.000
8.915.106.000	8.915.106.000	29.464.634.000	29.464.634.000
679.847.000	679.847.000	4.524.640.000	4.524.640.000
2.637.038.012	2.637.038.012	17.953.860.839	17.953.860.839
343.275.285	343.275.285	2.158.092.008	2.158.092.008
1.241.373.000	1.211.529.028	15.417.614.000	15.208.706.124
530.000.000	530.000.000	2.690.000.000	2.690.000.000
1.391.952.038	1.340.597.676	15.346.157.000	14.753.883.443
515.089.285	515.089.285	2.539.732.145	2.539.732.145
4.752.000.000	4.752.000.000	63.637.000.000	63.637.000.000
113.000.000	113.000.000	10.293.000.000	10.293.000.000
162.196.715	156.573.720	12.557.000.000	12.023.573.480
685.000.000	685.000.000	106.809.000.000	106.809.000.000
21.775.926	21.775.926	2.639.224.074	2.639.224.074
42.860.000	42.860.000	4.243.140.000	4.243.140.000
217.660.859	217.660.859	20.562.646.698	20.562.646.698
2.055.240.080	2.055.240.080	91.774.788.560	91.774.788.560
		43.433.000.000	43.433.000.000
533.414.000	533.414.000	62.645.130.000	62.645.130.000
		5.932.000.000	5.932.000.000
52.500.000	52.500.000	2.420.000.000	2.420.000.000
94.000.000	94.000.000	5.609.000.000	5.609.000.000
104.000.000	104.000.000	10.588.000.000	10.588.000.000
112.735.436	112.735.436	12.152.068.518	12.152.068.518
53.909.330.727	53.553.878.190	968.984.564.637	963.727.402.514

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO SPECIALE LEGGE 14/8/1974 N. 346

Titoli al 31 dicembre 1986

DESCRIZIONE DEI TITOLI	TITOLI VIGENTI AL 31 DICEMBRE 1985			ACQUISTATI NELL'ANNO	
	Capitale Nominale	%	Prezzo d'acquisto	Capitale Nominale	Prezzo d'acquisto
Titoli obbligazionari					
ISVEIMER 8%	52.446.000.000	79,42	41.652.613.201		
ISVEIMER 13%	20.820.000.000	96,80	20.153.760.000		
ISVEIMER 13,50% XV	18.245.140.995	98,01	16.240.000.000		
ISVEIMER t.v.s. 6,55% X 85/95	61.300.000.000	100	61.300.000.000		
ICIPU 8%	23.821.700.000	79,65	18.973.984.050		
CREDIOP 8% X t.v.	47.500.000.000	99,25	47.143.750.000		
I M I 8% pp/2	18.728.744.000	794,275793	14.875.788.228		
I M I 8% pp/2	18.728.744.000	794,275793	14.875.788.228		
I M I 8% pp/3	29.985.991.000	794,275793	23.801.260.689		
I M I 82/94 t.v. 10% sem. jr	50.000.000.000	100	50.000.000.000		
I M I 85/95 t.v. 7% sem. ahz	77.000.000.000	100	77.000.000.000		
IRFIS 8% 75/90 emiss. XV	24.721.944.852	794,4275733	19.639.794.804		
IRFIS 13% XIII	18.813.469.363	94,75	17.825.762.222		
IRFIS t.v.s. 6,55% VII 85/92	27.500.000.000	100	27.500.000.000		
C I S 9%	12.500.000.000	85,6	10.700.000.000		
C I S 13% X	10.077.135.000	99,73	10.049.926.735		
C I S t.v.s. 6,55% x 85/95	21.500.000.000	100	21.500.000.000		
C I S 11% X				8.000.000.000	8.000.000.000
Totali	533.668.869.210		493.232.428.157	8.000.000.000	8.000.000.000

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N. 15

ACQUISTATI NELL'ANNO		TITOLI VIGENTI AL 31 DICEMBRE 1985		
Capitale Nominale	Prezzo d'acquisto	Capitale Nominale	%	Prezzo d'acquisto
8.940.000.000	7.100.148.000	43.506.000.000	79,42	34.552.465.201
1.351.000.000	1.307.768.000	19.469.000.000	96,80	18.845.992.000
		18.245.140.995	89,01	16.240.000.000
		61.300.000.000	100	61.300.000.000
4.887.100.000	3.733.275.150	19.134.600.000	79,65	15.240.708.900
5.000.000.000	4.962.500.000	42.500.000.000	99,25	42.181.250.000
3.192.435.000	2.535.673.841	15.536.309.000	794,275793	12.340.114.387
3.192.435.000	2.535.673.841	15.536.309.000	794,275793	12.340.114.387
5.107.897.000	4.057.078.940	24.858.094.000	794,275793	19.744.181.749
5.560.000.000	5.560.000.000	44.440.000.000	100	44.440.000.000
7.700.000.000	7.700.000.000	69.300.000.000	100	69.300.000.000
4.214.014.178	3.347.729.083	20.507.930.674	794,4275793	16.292.065.721
1.474.726.147	1.397.303.024	17.338.743.216	94,75	16.428.459.198
		27.500.000.000	100	27.500.000.000
2.500.000.000	2.140.000.000	10.000.000.000	85,6	8.560.000.000
2.105.870.000	2.099.984.691	7.971.465.000	99,73	7.949.942.044
		21.500.000.000	100	21.500.000.000
		8.000.000.000	100	8.000.000.000
55.025.277.325	48.477.134.570	486.643.591.885		452.755.293.587

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 1985

Competenza 1986

CAT. CP.	Previste '86	Pagate	Rimaste da pagare	Totale	Economie
Spese di investimento					
1.03	3.850.000.000	862.777.730	2.971.602.165	3.834.379.895	15.620.105
2.01	6.118.952.960	990.598.470	5.127.467.820	6.118.066.290	886.670
2.02	400.000.000	147.683.785	251.536.815	399.220.800	779.400
2.04	350.000.000	190.781.015	158.102.910	348.883.925	1.116.075
Totali	10.718.952.960	2.191.841.000	8.508.709.710	10.700.550.710	18.402.250
Spese di amministrazione					
3.01	24.000.000	18.144.120	5.232.910	23.377.030	622.970
3.02	97.000.000	48.433.570	9.104.265	57.537.835	39.462.165
3.03	18.000.000	10.773.825		10.773.825	7.226.175
3.04	400.000.000	85.364.375	17.304.065	102.668.440	297.331.560
3.05	42.000.000	1.518.035	35.606.700	37.124.735	4.875.265
3.06	85.000.000	66.800.610	18.198.155	84.998.765	1.235
3.07	120.000.000	74.940.635	43.932.720	118.873.355	1.126.645
3.08	541.000.000	227.617.635	297.080.935	524.698.570	16.301.430
3.09	2.850.000.000	2.213.280.010	622.021.772	2.835.301.782	14.698.218
3.10	28.500.000	15.865.310	5.648.660	21.513.970	6.986.030
3.11	130.000.000	71.883.195	12.247.425	84.130.620	45.869.380
3.13	100.000.000	38.691.360	28.260.765	66.952.125	33.047.875
3.14	475.000.000	415.611.965	42.975.600	458.587.565	16.412.435
3.15	28.000.000	18.136.150		18.136.150	9.863.850
3.16	365.000.000	301.332.905	33.111.217	334.444.122	30.555.878
3.17	184.000.000	93.138.105	27.815.565	120.953.670	63.046.330
3.18	19.000.000	9.818.590		9.818.590	9.181.410
3.19	257.500.000	253.514.760	3.985.200	257.499.960	40
3.20	10.500.000	2.793.600		2.793.600	7.706.400
3.21	2.000.000				2.000.000
3.22	135.000.000	78.447.590	14.136.400	92.583.990	42.416.010
3.23	130.000.000	127.114.850	1.853.480	128.968.330	1.031.670
3.24	2.000.000	1.155.380		1.155.380	844.620
4.01	194.100.000	192.552.765	176.555	192.729.320	1.370.680
4.02	35.000.000	23.400.000		23.400.000	11.600.000
5.01	11.600.000.000	10.407.649.567	1.192.350.433	11.600.000.000	-
5.02	6.308.000.000	5.669.618.191	638.000.000	6.307.618.191	381.809
5.03	57.000.000	34.004.917	1.000.000	35.004.917	21.995.083
5.04	85.000.000	83.965.000	1.035.000	85.000.000	
5.05	80.000.000	1.641.155		1.641.155	78.358.845
5.06	6.075.000.000	6.075.000.000		6.075.000.000	
5.08	5.000.000	1.939.200		1.939.200	3.060.800
5.09	3.000.000	2.496.000		2.496.000	504.000
6.01	280.000.000	244.553.356		244.553.356	35.446.644
7.01	6.000.000				6.000.000
7.02	50.000.000	8.859.475		8.859.475	41.140.525
8.01	190.000.000	190.000.000		190.000.000	
Totali	31.011.600.000	27.110.056.201	3.051.077.822	30.161.134.023	850.465.977
84,14% G.P.	28.106.903.500	22.824.144.548	2.580.920.140	25.405.064.688	701.838.812
14,86% Ed.Res.	4.594.580.500	4.014.811.091	439.648.904	4.454.457.995	140.122.506
1% S.I.R.	310.116.000	271.100.562	30.510.778	301.611.340	8.504.660
Totali	31.011.600.000	27.110.056.201	3.051.077.822	30.161.134.023	850.465.977
Totali	41.730.552.960	29.301.897.203	11.559.787.532	40.861.684.733	868.868.227

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N. 16

Residui 1986

CAT. CP.	al 1 gennaio 1986	Pagete	Rimaste da pagare	Totale	Economie	Pagamenti compl.
1.03	496.361.195	466.620.450		466.620.450	29.740.745	1.329.398.180
2.01	578.292.260	561.459.280		561.459.280	16.832.980	1.552.057.750
2.02	764.392.550	719.828.790		719.828.790	44.563.780	867.512.575
2.03	15.562.000	15.562.000		15.562.000		15.562.000
2.04	175.031.135	162.070.885		162.070.885	12.960.250	352.851.900
	2.029.639.140	1.925.541.405		1.925.541.405	104.097.735	4.117.382.405
3.01	4.806.400	3.819.190		3.819.190	987.210	21.963.310
3.02	23.397.040	23.397.040		23.397.040		71.830.610
3.03						10.773.825
3.04	220.187.640	217.293.549		217.293.549	2.894.091	302.657.924
3.05	32.854.180	32.677.060		32.677.060	177.120	34.195.095
3.06	11.027.655	10.914.295		10.914.295	113.360	77.714.905
3.07	4.236.530	3.649.150		3.649.150	587.380	78.589.785
3.08	48.000.850	44.924.120		44.924.120	3.076.730	272.541.755
3.09	651.365.290	537.621.240		537.621.240	113.744.050	2.750.901.250
3.10						15.865.310
3.11	5.806.975	3.565.370		3.565.370	2.241.605	75.448.565
3.12	13.160.000	7.016.130		7.016.130	6.143.870	7.016.130
3.13	14.018.400	12.409.650		12.409.650	1.608.750	51.101.010
3.14	51.343.695	49.262.970		49.262.970	2.080.725	464.874.935
3.15						18.136.150
3.16						301.332.905
3.17	20.450.951	20.450.950		20.450.950	1	113.589.055
3.18	1				1	9.818.590
3.19	3.827.390	3.821.490		3.821.490	5.900	257.336.250
3.20						2.793.600
3.21						
3.22	52.568.020				52.568.020	78.447.590
3.23	22.951.000	20.906.650		20.906.650	2.044.350	148.021.500
3.24	2.595.840	2.595.840		2.595.840		3.751.220
4.01						192.552.765
4.02						23.400.000
5.01	7.710.986.482	6.000.000.000		6.000.000.000	1.710.986.482	16.407.649.567
5.02	585.200.000	516.310.367		516.310.367	68.889.633	6.185.928.558
5.03	2.000.000	1.141.500		1.141.500	858.500	35.146.417
5.04						83.965.000
5.05	100.000	73.500		73.500	26.500	1.714.655
5.06						6.075.000.000
5.08						1.939.200
5.09						2.496.000
6.01						244.553.356
7.01						0
7.02						8.859.475
8.01						190.000.000
	9.480.884.339	7.511.850.061		7.511.850.061	1.969.034.278	34.621.906.262
	7.977.216.083	6.334.213.901		6.334.213.901	1.643.002.182	29.158.358.449
	1.408.859.413	1.102.517.659		1.102.517.659	306.341.754	5.117.328.750
	94.808.843	75.118.501		75.118.501	19.690.342	346.219.063
	9.480.884.339	7.511.850.061		7.511.850.061	1.969.034.278	34.621.906.262
	11.510.523.479	9.437.391.466		9.437.391.466	2.073.132.013	38.739.288.667

PAGINA BIANCA